

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via GIUSEPPE DI VITTORIO 113 SAN DONATO MILANESE 20097 MI Italia
Codice Fiscale	10864220156
Numero Rea	MI 1412808
P.I.	10864220156
Capitale Sociale Euro	59.287
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A102840

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	232	103
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	232	103
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	242.957	114.726
7) altre	245.975	103.018
Totale immobilizzazioni immateriali	488.932	217.744
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.353.826	2.266.189
3) attrezzature industriali e commerciali	35.428	30.396
4) altri beni	39.194	68.929
Totale immobilizzazioni materiali	2.428.448	2.365.514
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	0	0
d-bis) altre imprese	27.290	27.290
Totale partecipazioni	27.290	27.290
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
Totale crediti	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.290	27.290
Totale immobilizzazioni (B)	2.944.670	2.610.548
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.240.598	1.569.534
Totale crediti verso clienti	2.240.598	1.569.534
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.069	80.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.372	-
Totale crediti tributari	155.441	80.344
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.482	317.408
Totale crediti verso altri	293.482	317.408
Totale crediti	2.689.521	1.967.286
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.720.649	1.945.424
3) danaro e valori in cassa	2.768	5.074
Totale disponibilità liquide	1.723.417	1.950.498
Totale attivo circolante (C)	4.412.938	3.917.784
D) Ratei e risconti	58.463	35.985
Totale attivo	7.416.303	6.564.420

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	59.287	57.909
IV - Riserva legale	190.975	180.326
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	254.628	230.844
Varie altre riserve	38.094	38.093
Totale altre riserve	292.722	268.937
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.783	35.498
Totale patrimonio netto	577.767	542.670
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.040.000	1.765.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.040.000	1.765.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.955.775	1.802.628
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	329.147	356.588
Totale debiti verso fornitori	329.147	356.588
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.113	235.785
Totale debiti tributari	132.113	235.785
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	499.478	431.529
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	499.478	431.529
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.685.342	1.292.447
Totale altri debiti	1.685.342	1.292.447
Totale debiti	2.646.080	2.316.349
E) Ratei e risconti	196.681	137.773
Totale passivo	7.416.303	6.564.420

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.647.946	8.225.616
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	196.031	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	635.972	540.585
altri	339.242	122.747
Totale altri ricavi e proventi	975.214	663.332
Totale valore della produzione	10.819.191	8.888.948
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	803.640	617.917
7) per servizi	926.538	902.217
8) per godimento di beni di terzi	201.520	172.776
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.027.245	4.998.765
b) oneri sociali	1.614.348	1.365.596
c) trattamento di fine rapporto	431.143	507.916
e) altri costi	100	900
Totale costi per il personale	8.072.836	6.873.177
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	143.292	44.558
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.784	79.215
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.666	21.747
Totale ammortamenti e svalutazioni	248.742	145.520
12) accantonamenti per rischi	390.928	30.000
14) oneri diversi di gestione	169.565	105.292
Totale costi della produzione	10.813.769	8.846.899
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.422	42.049
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30.229	9
Totale proventi diversi dai precedenti	30.229	9
Totale altri proventi finanziari	30.229	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	868	6.560
Totale interessi e altri oneri finanziari	868	6.560
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	29.361	(6.551)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.783	35.498
21) Utile (perdita) dell'esercizio	34.783	35.498

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.783	35.498
Interessi passivi/(attivi)	(29.361)	6.551
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.422	42.049
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	390.928	30.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	219.076	123.773
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	431.143	507.916
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.041.147	661.689
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.046.569	703.738
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(671.064)	66.605
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(27.441)	14.927
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.478)	(1.242)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	58.908	81.177
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	306.001	(166.261)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(356.074)	(4.794)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	690.495	698.944
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	29.361	(6.551)
(Utilizzo dei fondi)	(115.928)	(36.349)
Altri incassi/(pagamenti)	(277.996)	(271.356)
Totale altre rettifiche	(364.563)	(314.256)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	325.932	384.688
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(150.913)	(290.425)
Disinvestimenti	12.195	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(414.480)	(185.307)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(553.198)	(475.732)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(15.183)
(Rimborso finanziamenti)	-	(32.152)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.170	-
(Rimborso di capitale)	(1.985)	(8.015)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	185	(55.350)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(227.081)	(146.394)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.945.424	2.090.384
Assegni	-	1.042
Danaro e valori in cassa	5.074	5.466

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.950.498	2.096.892
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.720.649	1.945.424
Danaro e valori in cassa	2.768	5.074
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.723.417	1.950.498

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Attività svolte

La cooperativa ha scopo mutualistico, e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale - finalizzata, con gestioni separate:

- 1) alla gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, di cui all'art. 1, lettera a), della Legge 8 novembre 1991 n. 381;
- 2) all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1, lettera b), della Legge 8 novembre 1991 n. 381.

La cooperativa realizza quindi le finalità di solidarietà sociale sopra descritte, facendo nel contempo conseguire alle proprie socie cooperatrici occasioni di lavoro nel settore dei servizi sociali ed una remunerazione dell'attività lavorativa prestata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2023

La gestione complessiva dell'esercizio 2023 è stata caratterizzata da un forte impegno dell'attività gestionale e progettuale. Il totale complessivo dei ricavi è aumentato rispetto al 2022 e ha visto un incremento sia del fatturato derivante da ricavi specifici per servizi che dei ricavi da contributi e coprogettazioni. L'aumento si è realizzato in tutte le provincie in cui la cooperativa opera, in particolare nell'area di Varese e della città di Milano, grazie all'acquisizione di un lotto dei nidi del Comune di Milano avvenuta a settembre.

Sia a Varese che a Lodi sono aumentate le coprogettazioni in vari ambiti. A ottobre abbiamo chiuso l'Ostello di Laveno Mombello che verrà gestito direttamente dal Comune.

Abbiamo avviato nuovi servizi al lavoro (NIL e SIS di Luino, Inserimenti lavorativi e attività formative a Gavirate presso la falegnameria, partenza del progetto finanziato Valli al Lavoro, incremento doti e corsi di formazione a San Donato).

Sono state messe le basi per incrementare i servizi per l'accoglienza di minori non accompagnati nella zona di Lodi tramite l'assunzione in locazione della "Villona" in Via Defendente, che potrà ospitare fino a 9 minori.

Le sperimentazioni in essere a Lodi sono state trasformate in unità di offerta: i 4 appartamenti migranti e, ancora con alcune criticità, il servizio educativo diurno di Via Uguccone.

Nel mese di maggio è stato avviato il cantiere per la ristrutturazione, riqualificazione e approntamento dell'immobile di Besozzo (VA) di cui la Cooperativa nel 2022 ha ricevuto donazione modale del diritto di superficie da parte della Parrocchia San Vito Martire, per la durata di 25 anni.

Nel mese di giugno il Comune di Melegnano ha finalmente concesso l'autorizzazione definitiva per l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'edificio 1 di Cascina Cappuccina e, conseguentemente, nel mese di luglio è stato aperto il cantiere lavori.

Il CDA di Eureka! anche per il 2023 ha deciso di erogare a socie e dipendenti buoni spesa a riconoscimento del buon lavoro svolto complessivamente e con parametri di riconoscimento legati a criteri di efficienza, affidabilità e partecipazione.

In relazione al contenzioso sorto con l'Amministrazione Finanziaria nell'esercizio 2022 a seguito di contestazione del credito d'imposta "Ricerca e Sviluppo" relativo agli investimenti ed al progetto dell'anno 2019 si segnala che la Cooperativa si è avvalsa della Domanda di Definizione Agevolata delle Controversie Tributarie Pendenti ai sensi dell'art. 1, commi da 186 e 202 L. 29 dicembre 2022, n. 197 estinguendo dunque il procedimento in sede tributaria.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso socie per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 232 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dalle socie, ma che le stesse non hanno ancora provveduto a versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	103	129	232
Totale crediti per versamenti dovuti	103	129	232

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 488.932.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 242.957 e riguardano:

- licenze software, per euro 496, ammortizzate secondo un'aliquota annua del 20%;
- la concessione del diritto di superficie dell'immobile sito nel Comune di Besozzo (VA), per euro 108.974, ammortizzata secondo la durata di costituzione del diritto medesimo (25 anni);
- i costi per la realizzazione e costruzione in economia di un software-sistema applicativo (bene strumentale industria 4.0, Allegato B L. 232/2016), per euro 133.487, ammortizzati in n. 3 esercizi.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 245.975, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano interamente:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

L'ammortamento è stato effettuato in quote costanti secondo un'aliquota annua del 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	488.932
Saldo al 31/12/2022	217.744
Variazioni	271.189

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	121.040	266.777	387.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.314	163.759	170.073
Valore di bilancio	114.726	103.018	217.744
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	200.231	214.250	414.481

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	72.000	71.292	143.292
Totale variazioni	128.231	142.958	271.189
Valore di fine esercizio			
Costo	321.271	481.027	802.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.314	235.052	313.366
Valore di bilancio	242.957	245.975	488.932

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.428.448, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	1,5%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	20%
Altre attrezzature	33%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto e macchine agricole	20%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%

Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
--	-----

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	2.428.448
Saldo al 31/12/2022	2.365.514
Variazioni	62.934

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.597.188	205.869	551.245	3.354.302
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	330.999	175.473	482.316	988.788
Valore di bilancio	2.266.189	30.396	68.929	2.365.514
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	122.971	24.734	3.208	150.913
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	12.195	12.195
Ammortamento dell'esercizio	35.334	19.702	20.748	75.784
Totale variazioni	87.637	5.032	(29.735)	62.934
Valore di fine esercizio				
Costo	2.720.159	230.603	513.802	3.464.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	366.333	195.175	474.608	1.036.116
Valore di bilancio	2.353.826	35.428	39.194	2.428.448

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	27.290
Saldo al 31/12/2022	27.290
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in altre imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 27.290, al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato dalle perdite durevoli di valore.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alla voce 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.000	27.548	39.548
Svalutazioni	12.000	258	12.258
Valore di bilancio	0	27.290	27.290
Valore di fine esercizio			
Costo	12.000	27.548	39.548
Svalutazioni	12.000	258	12.258
Valore di bilancio	0	27.290	27.290

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

All'interno dei crediti immobilizzati verso imprese collegate risulta iscritto un finanziamento infruttifero di interessi erogato nei confronti della partecipata Abitare Leggero Impresa Sociale S.r.l. in Liquidazione (c.f. 08970630961), oggetto di integrale svalutazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La partecipazione nella società collegata Abitare Leggero Impresa Sociale S.r.l. in Liquidazione, (c.f. 08970630961) iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di sottoscrizione, è stata interamente svalutata a seguito della messa in liquidazione volontaria della società, avvenuta in data 15 dicembre 2017.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Abitare Leggero Impresa Sociale S.r.l. in Liquidazione	Milano	08970630961	40.000	(4.595)	(47.350)	12.000	30,00%	0
Totale								0

I dati sopra esposti si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2022.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	27.290

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Confircoop	558
Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop.	13.853
Ce.Re.F. Soc. Coop. a R.L.	258
F.do svalutazione Ce.Re.F. Soc. Coop. a R.L.	(258)
Artigianfidi Varese Soc. Coop. a R.L.	379
Bambini Bicocca S.r.l.	12.500
Totale	27.290

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 4.412.938. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 495.154.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, nel corso del 2023 è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 29.666.

Crediti tributari

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, sono rilevati i seguenti crediti:

- credito Iva risultante dalla Dichiarazione Annuale per euro 44.036;
- crediti Ires per ritenute subite per euro 11.096;
- credito d'imposta per investimenti beni strumentali L. 160/2019 per euro 192;
- credito d'imposta per investimenti beni strumentali L. 178/2020 per euro 100.117.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.689.521.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.569.534	671.064	2.240.598	2.240.598	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.344	75.097	155.441	122.069	33.372
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	317.408	(23.926)	293.482	293.482	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.967.286	722.235	2.689.521	2.656.149	33.372

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 293.482.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti per anticipi cassa Nidi	281.313
F.do svalutazione crediti per anticipi cassa Nidi	(53.295)
Crediti per trattenute a garanzia	7.779
Depositi cauzionali attivi	16.185
Crediti verso soci per anticipi erogati	41.500
Crediti verso enti pubblici per contributi sociali	174.639
F.do svalutazione crediti verso enti pubblici per contributi sociali	(174.639)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.240.598	2.240.598
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	155.441	155.441
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	293.482	293.482
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.689.521	2.689.521

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.723.417, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.945.424	(224.775)	1.720.649
Denaro e altri valori in cassa	5.074	(2.306)	2.768
Totale disponibilità liquide	1.950.498	(227.081)	1.723.417

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 58.463.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	35.985	22.478	58.463
Totale ratei e risconti attivi	35.985	22.478	58.463

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti attivi su assicurazioni	33.873	15.940
Risconti attivi su affitti passivi	6.539	11.959
Risconti attivi su canoni hardware/software	5.142	926
Risconti attivi su canoni di assistenza periodica	1.741	700
Risconti attivi su fidejussioni servizi in appalto	9.268	-
Risconti attivi su imposta di registro	-	4.531
Risconti attivi vari di ammontare non apprezzabile	1.900	1.929
TOTALE	58.463	35.985

Durata ratei e risconti attivi

Si precisa che tutti i risconti attivi hanno durata entro l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 577.767 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 35.097.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	57.909	-	2.298	920		59.287
Riserva legale	180.326	10.649	-	-		190.975
Altre riserve						
Riserva straordinaria	230.844	23.784	-	-		254.628
Varie altre riserve	38.093	-	1	-		38.094
Totale altre riserve	268.937	23.784	1	-		292.722
Utile (perdita) dell'esercizio	35.498	(34.433)	-	1.065	34.783	34.783
Totale patrimonio netto	542.670	-	2.299	1.985	34.783	577.767

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva contributo imprenditoria femminile L.R. 215/92	38.093
Riserva per conversione in Euro	2
Riserva da arrotondamento	(1)
Totale	38.094

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve esposte derivano da utili ed accantonamenti effettuati in precedenti esercizi non sottoposti a tassazione ai sensi del dispositivo di cui all'art. 12 della Legge n. 904 del 16 dicembre 1977. Si rammenta altresì che le somme così accantonate costituiscono riserva indivisibile ai sensi del D.L.C.P.S. 1577/47 ed è esclusa, ai sensi dell'art. 2514 Codice Civile e per precisa previsione statutaria, la possibilità di procedere alla loro distribuzione tra i soci, sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo eventuale scioglimento.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	59.287	Conferimenti/utili		-
Riserva legale	190.975	Utili	B	190.975
Altre riserve				
Riserva straordinaria	254.628	Utili	B	254.628
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	Arrotondamento		0
Varie altre riserve	38.094	Contributi/arrotondamenti		38.094
Totale altre riserve	292.722			292.722
Totale	542.984			483.697
Quota non distribuibile				483.697

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva contributo imprenditoria femminile L.R. 215/92	38.093	Contributi	B	38.093
Riserva per conversione in Euro	2	Arrotondamenti	B	2
Riserva da arrotondamento	(1)	Arrotondamenti	B	(1)
Totale	38.094			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.765.000	1.765.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	390.928	390.928
Utilizzo nell'esercizio	115.928	115.928
Totale variazioni	275.000	275.000
Valore di fine esercizio	2.040.000	2.040.000

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2023	31/12/2022
Fondo "Cascina Cappuccina"	200.000	200.000
Fondo "Cascina Cappuccina Edificio 1"	260.000	260.000
Fondo "immobile Suzzara"	200.000	90.000
Fondo "immobile Besozzo"	250.000	250.000
Fondo "Ex-ERT"	100.000	100.000
Fondo rischi "Contenzioso Credito R&S"	150.000	280.000
Fondo rischi da "Fusione Le Pleiadi"	200.000	160.000
Fondo "premi per servizi"	30.000	30.000
Fondo "rinnovo CCNL"	550.000	350.000
Fondo rischi legali	100.000	45.000
Totale	2.040.000	1.765.000

Si ritiene opportuno fornire le seguenti specifiche:

- Fondo "Cascina Cappuccina", di euro 200.000, è correlato agli oneri stimati per la messa in sicurezza, risanamento conservativo e manutenzioni programmate dell'immobile "Cascina Cappuccina" nonché delle pertinenze correlate;
- Fondo "Cascina Cappuccina Edificio 1", di euro 260.000, è stato costituito con la specifica destinazione per gli interventi relativi al fabbricato convenzionalmente denominato "Cascina Cappuccina Edificio 1" per le previste opere di ripristino dei volumi e della funzionalità del medesimo fabbricato. Detto fondo si è reso necessario a seguito dell'assegnazione del fabbricato da parte della curatela della precedente proprietà. Si rammenta che il fabbricato in questione è vincolato dalla medesima destinazione d'uso dell'intero compendio immobiliare di Cascina Cappuccina;

- Fondo "immobile Suzzara", di euro 200.000, è correlato ai prevedibili oneri che la società dovrà sostenere per la messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile ricevuto in donazione nel corso dell'esercizio 2021;
- Fondo "immobile Besozzo", di euro 250.000, è correlato ai prevedibili oneri che la società dovrà sostenere per la messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile in relazione al quale la cooperativa ha ricevuto donazione modale del diritto di superficie per la durata di n. 25 anni;
- Fondo rischi "Contenzioso Credito R&S", di euro 150.000, è stato costituito in relazione al contenzioso sorto nel corso dell'esercizio con l'Amministrazione Finanziaria e avente ad oggetto la pretesa di recupero del credito di imposta "Ricerca e Sviluppo" relativo agli investimenti ed al progetto sviluppato dalla cooperativa nell'anno 2019. Il contenzioso è stato definito in sede tributaria a seguito di ricorso alla Domanda di Definizione Agevolata delle Controversie Tributarie Pendenti ai sensi dell'art. 1, commi da 186 e 202 L. 29 dicembre 2022, n. 197, tuttavia si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, mantenere quota residua del fondo.
- Fondo rischi da "Fusione Le Pleiadi", di euro 200.000, è correlato a potenziali contenziosi, di natura prettamente commerciale, con controparti derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione della Società Cooperativa Sociale Le Pleiadi Servizi, perfezionatasi nell'agosto 2021;
- Fondo "rinnovo CCNL", di euro 550.000, costituito nel corso di precedenti esercizi e integrato nel 2023, è relativo al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali che prevede un significativo aumento del costo del lavoro a regime per l'anno 2024 e di un ulteriore integrazione per il 2025.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.955.775.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 431.143.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore delle socie e delle dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere alle stesse nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.802.628
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	431.143
Utilizzo nell'esercizio	277.996
Totale variazioni	153.147
Valore di fine esercizio	1.955.775

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 329.147, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari a complessivi euro 132.113, riguardano:

- debiti Irperf per ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta su redditi da lavoro autonomo e dipendente per rispettivi euro 3.336 ed euro 126.785;
- debiti Tari per euro 1.992.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad euro 499.478, sono costituiti da:

- debiti Inps relativi a retribuzioni correnti per euro 254.746;
- debiti Inail derivanti da autoliquidazione 2023-2024 per euro 8.302;
- debiti Inps/Inail su oneri differiti del personale per euro 227.180;
- debiti verso enti di previdenza complementare per euro 9.250.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo per complessivi euro 1.685.342, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso ex-soci per rimborso del capitale sociale	11.079
Debiti verso socie lavoratrici e dipendenti per retribuzioni correnti	656.545
Debiti verso socie lavoratrici e dipendenti per retribuzioni/oneri differiti risultanti al 31/12/2023	919.943
Debiti per depositi cauzionali passivi	37.063
Debiti verso terzi per progetti (CONIBAMBINI)	21.398
Debiti per cessioni del quinto	2.326
Debiti per carte di credito aziendali	1.707
Debiti vari	35.281

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 2.646.080.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	356.588	(27.441)	329.147	329.147
Debiti tributari	235.785	(103.672)	132.113	132.113
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	431.529	67.949	499.478	499.478
Altri debiti	1.292.447	392.895	1.685.342	1.685.342
Totale debiti	2.316.349	329.731	2.646.080	2.646.080

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	329.147	329.147
Debiti tributari	132.113	132.113
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	499.478	499.478
Altri debiti	1.685.342	1.685.342
Debiti	2.646.080	2.646.080

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	329.147	329.147
Debiti tributari	132.113	132.113
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	499.478	499.478
Altri debiti	1.685.342	1.685.342
Totale debiti	2.646.080	2.646.080

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 196.681.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.751	(1.803)	20.948
Risconti passivi	115.021	60.712	175.733
Totale ratei e risconti passivi	137.773	58.908	196.681

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2023	31/12/2022
Donazione diritto di superficie immobile Comune di Besozzo (VA)	108.974	113.712
Contributo credito imposta investimento beni strumentali nuovi ex L. 160/19 e L. 178/20	66.759	-
Risconti passivi su prestazioni di servizi	-	1.283
Risconti passivi vari di ammontare non apprezzabile	-	26
Totale	175.733	115.021

Ratei passivi	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi su utenze	50	2.255
Ratei passivi su canoni di locazione	13.898	12.523
Ratei passivi su compensi professionali	7.000	7.280
Ratei passivi su spese condominiali	-	693
Totale	20.948	22.751

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	20.948	-	-
Risconti passivi	38.120	137.613	85.284

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 9.647.946.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 975.214.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	9.647.946
Totale	9.647.946

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.647.946
Totale	9.647.946

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 635.972 e comprende:

- contributi per costi finanziati relativi a bandi e progetti sociali della cooperativa per euro 619.648;
- contributi in conto esercizio relativi ai crediti di imposta per energia elettrica e gas acquistata nel primo e secondo trimestre 2023 per complessivi euro 16.324.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo ad un progetto di costruzione in economia di un bene immateriale strumentale industria 4.0 (Allegato B L. 232/2016).

L'ammontare del contributo correlato a detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 100.116, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 33.372; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 66.744.

Si evidenzia che tra i ricavi per contributi in conto impianti sono state anche rilevate le quote di competenza dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

- dei contributi di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2019 per euro 10.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 10.813.769.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società, in quanto cooperativa sociale, gode ai fini Ires dell'agevolazione prevista dall'art. 1, comma 463, Legge 311/2004 e per tale motivo non ha accantonato somme a titolo di imposte di competenza dell'esercizio.

Si precisa altresì che non sono state accantonate somme ai fini Irap in quanto la società beneficia dell'esenzione prevista per le società Onlus dall'art. 1, comma 7, Legge Regionale 27/2001.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Organico aziendale ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

L'organico aziendale alla data di chiusura dell'esercizio, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Socie lavoratrici	Dipendenti	Totale
Organico al 31/12/2023	200	273	473

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Si evidenzia che, per l'esercizio 2023, non sono stati deliberati compensi in favore dell'organo amministrativo. Nel prospetto che segue si evidenziano invece i compensi spettanti in favore del Collegio Sindacale, incaricato altresì della funzione di controllo contabile.

	Sindaci
Compensi	14.996

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Categorie di azioni emesse dalla società

La compagine sociale comprende sia socie lavoratrici che socie volontarie, così risultanti alla data del 31/12/2023 :

- socie lavoratrici n.200;
- socie volontarie n. 15.

Il capitale sociale, pari a complessivi euro 59.287, è così composto:

- capitale sociale socie lavoratrici: euro 7.358;
- capitale sociale soci socie volontarie: euro 387;
- aumento gratuito/stock option socie lavoratrici: euro 11.542;
- aumento gratuito socie lavoratrici a seguito di contributo programma comunitario "Jeremie" FSR 2007-2013: euro 40.000.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela della compagine sociale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile per la gestione dell'esercizio 2024 si rinvia a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa e nell'allegata Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Numero di iscrizione Albo delle Società Cooperative

La cooperativa risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperative con i seguenti estremi.

Numero: A102840.

Sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto, come prescritto dall'art. 2512, ultimo comma, del Codice Civile.

Categoria: cooperative sociali - cooperative di produzione e lavoro - gestione servizi ed inserimento lavorativo di tipo A e B.

Numero di iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali

La cooperativa risulta inoltre iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione A al numero 66, ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 16 del 01/06/1993, come disposto dal D.P.G.R. n. 53164 del 21/02/1994.

La cooperativa risulta altresì iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione B al numero 831.

Numero di iscrizione Albo Nazionale dei Gestori Ambientali

La cooperativa risulta altresì iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella sezione di Milano al numero MI /063657 cat. 2-bis.

Certificazioni di qualità, ambientali ed altro

Ente certificatore : ANCCP CERTIFICATION AGENCY SRL

UNI 11034 – Servizi all'infanzia

Progettazione e gestione dei Servizi all'infanzia (0/6 anni)
Certificato n. SSG 19327 AQ 2384 – Emissione corrente 17/06/2021 – Data scadenza 16/07/2024

ISO 14001: 2015 – Sistema di Gestione Ambientale

Progettazione e gestione di servizi residenziali e non, socio-assistenziali educativi, ricreativi, informativi e di inserimento lavorativo

Certificato n. SSG 22018 AQ 3327 – Emesso il 08/11/2023 – Scadenza 09/11/2026

Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale

Manutenzione e cura del verde

Certificato n. SSG 18 22018 AQ 810 – Emesso il 08/11/2023 – Scadenza 09/11/2026

ISO 45001 – Sicurezza

Progettazione e gestione di servizi residenziali e non, socio-assistenziali educativi, ricreativi, informativi e di inserimento lavorativo

Certificato n. SSG 22018 AQ 3326 Emesso il 08/11/2023 – Scadenza 09/11/2026

Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale

Manutenzione e cura del verde

Certificato n. SSG 22018 AQ 811 Emesso il 08/11/2023 – Scadenza 09/11/2026

ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione della Qualità aziendale

Progettazione e gestione di servizi, residenziali e non, socio-assistenziali educativi, ricreativi, informativi e di inserimento lavorativo

Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale

Manutenzione e cura del verde.

Certificato n. SSG 19931 AQ 3436- Emesso il 15/11/2022 – Scadenza : 18/12/2024

Attività di Vigilanza ex art. 3 D.Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577

Si comunica che l'ultima ispezione si è conclusa, in aderenza ed in conformità alle sopra richiamate disposizioni di legge, in data 06/02/2024. Il relativo verbale di ispezione, che risulta essere depositato presso la sede legale ed esposto

in visione per i soci, non reca a carico della società nessuna prescrizione e/o diffida ad adempiere.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Premettendo che la cooperativa, essendo una ONLUS, risulta essere a mutualità prevalente di diritto, si sottolinea comunque quanto segue.

Al fine del calcolo della prevalenza, di cui all'art. 2513 Codice Civile, del costo del lavoro relativo all'opera delle socie rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, si evidenzia che gli importi rilevati nella voce B 9) "Costi per il personale" sono così ripartiti:

Costo del lavoro	Importo (euro)
Socie	4.118.494
Dipendenti	3.954.342
Totale	8.072.836

Si ottiene pertanto:

Costo del lavoro delle socie	4.118.494	
-----	-----	= 51,02%
Costo del lavoro complessivo	8.072.836	

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Criteria per il conseguimento dello scopo mutualistico

La cooperativa è a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disposizioni transitorie attuative del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2545 Codice Civile si segnala che per quanto attiene ai criteri seguiti nella gestione sociale, la cooperativa ha conseguito gli scopi mutualistici mantenendo i livelli di redditività e di occupazione delle proprie socie e garantendo una sempre maggiore qualità delle prestazioni da offrire agli utenti dei servizi resi. Anche per l'anno 2023 la cooperativa si è adoperata per garantire il pieno coinvolgimento delle socie sia per quanto attiene alle scelte organizzative sia per quanto attiene al coinvolgimento strategico.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo di cui si riportano di seguito le principali informazioni.

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Contributi per l'acquisto di energia elettrica e gas (art. 1 c. 3 Legge n. 197/2022 e art. 4 c. 3 D.L. n. 34 del 30/03/2023 conv. in Legge n. 124/2023)

Si rimanda a quanto già indicato in precedenza.

Contributi e sovvenzioni da pubblica amministrazione

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei contributi ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Data erogazione	Contributo erogato (euro)	Ente erogatore - descrizione
13-01-2023	20.919	SISTEMA INTEGRATO " EDUCAZIONE E ISTRUZIONE" -SEZ.PRIMAVERA NASCITA FINO A 6 ANNI - ANNUALITA 2021
26-01-2023	14.490	ATS INSUBRIA - INCLUSIONE SCOLASTICA A.S. 2022 2023
09-02-2023	284	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
10-02-2023	6.177	COMUNE DI LUINO PIANO DI ZONA - FSR 2020/19
10-02-2023	14	COMUNE DI LUINO PIANO DI ZONA - FSR 2021/20
15-02-2023	10.976	COMUNITA' MONTANA PIAMBELLO - FSR 2023/22
15-03-2023	22.691	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO- CONTRIBUTO BANDO UTENZE E APERTURE PERIODO NATALIZIO FONDO 0-6
27-04-2023	1.475	ACSI - liquidazione FRS 2023/22

27-04-2023	6.769	ACSI - liquidazione FRS 2023/22
03-05-2023	8.960	PROGETTO WIA 2020-0047 - ACLI DI MILANO APS
16-05-2023	2.910	ATS INSUBRIA INCLUSIONE SCOLASTICA A.S. 2022 2023
29-05-2023	556	ATS INSUBRIA - TIFLO.2022 CONTRIBUTO SERVIZIO TIFLOGICA INCLUSIONE SCOLASTICA
06-06-2023	7.171	SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA FINO A 6 ANNI - ANNUALITA 2022
06-06-2023	16.828	SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA FINO A 6 ANNI - ANNUALITA 2022
08-06-2023	8.214	ATS INSUBRIA INCLUSIONE SCOLASTICA A.S. 2022 2023
14-06-2023	1.112	DIVA - liquidazione Dopo di Noi - fondo Covid 2022
19-06-2023	3.416	C.M. VALLI DEL VERBANO - FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2023/22
26-06-2023	12.472	COMUNE DI CADEGLIANO VICONAGO - FONDO 0 6 ANNI ANNO 2022
27-06-2023	550	COMUNE DI AZZATE - QUOTA ASILO NIDO BERTOLINA - SUMIRAGO - DGR 68 63000000302019 2022 FONDO BATCH
05-07-2023	1.050	COMUNE DI ROSATE- PROGETTO SPIDER YOUNG - BANDO REGIONE LOMBARDIA
20-07-2023	2.328	ISTRUZIONE E MERITO -CONTRIBUTI SCUOLE INFANZIA PARITARIE UST DI VARESE
04-08-2023	12.228	COMUNE DI NOVIGLIO LIQUIDAZIONE FONDO REGIONALE 0 6
08-08-2023	1.871	COMUNE DI ROZZANOX- FSR 2023/2022
21-08-2023	5.783	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE unita mobile gennaio-marzo 2023 Quota servizi poverta estrema 2019
23-08-2023	23.947	ISTRUZIONE E MERITO Contributi scuole INFANZIA AT Varese
23-08-2023	23.947	ISTRUZIONE E MERITO Contributi scuole INFANZIA AT Varese
06-10-2023	-722	FON.COOP STORNO COSTI VERIFICA ISPETTIVA PIANO FORMATIVO C20A18-2021-0000487
13-10-2023	2.199	PROGETTO MANO A MANO FARE INSIEME PER STARE INSIEME - Pleiadi- FOND.COMUNITARIA PROVINCIA
20-10-2023	1.069	REGIONE LOMBARDIA - Corso di formazione per Assistenti familiari delle Doti
13-11-2023	12.852	COMUNE DI ABBIATEGRASSO - FSR ANNO 2021/20
13-11-2023	22.070	COMUNE DI ABBIATEGRASSO - FSR ANNO 2022/21
14-11-2023	23.210	COMUNE DI CANTELLO -SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DA 0 A 6 ANNI
16-11-2023	15.294	COMUNE DI PESCHIERA FSR 2023/2022
16-11-2023	18.428	COMUNE DI PESCHIERA FSR 2023/2022
22-11-2023	1.505	COMUNE DI LUINO - FSR 2022/21
01-12-2023	572	ISTRUZIONE E MERITO - Contributi fab. energ. anno 2022 Infanzia VA
11-12-2023	1.173	ISTRUZIONE E MERITO-- CONTRIBUTI SCUOLE INFANZIA as 2022-23
12-12-2023	12.706	REGIONE LOMBARDIA - BANDO GARANZIAA DI OCCUPABILITA' - GOL SALDO
19-12-2023	4.945	ISTRUZIONE E MERITO sezioni Primavera 2022-2023
19-12-2023	4.944	ISTRUZIONE E MERITO sezioni Primavera 2022-2023
19-12-2023	4.944	ISTRUZIONE E MERITO sezioni Primavera 2022-2023
19-12-2023	4.944	ISTRUZIONE E MERITO sezioni Primavera 2022-2023
10-02-2023	15	COMUNE DI LUINO FSR 2021/2020- LIQ.A SALDO DELLE QUOTE DESTINATE AL PRIVATO SOCIALE
10-02-2023	416	COMUNE DI LUINO FSR 2021/2020- LIQ.A SALDO DELLE QUOTE DESTINATE AL PRIVATO SOCIALE
17-03-2023	5.964	progetto Sistema Famiglie - Centro per la ricomposizione dei percorsi di cura - Piccolo Principe
24-03-2023	450	COMUNE DI ROSATE- PROGETTO SPIDER YOUNG - BANDO REGIONE LOMBARDIA
20-04-2023	99	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
09-05-2023	170	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
29-05-2023	11.980	ATS INSUBRIA - POR ADOLESCENTI PERIODO GENN GIU 2023
30-05-2023	104	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
19-07-2023	156	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO

07-08-2023	676	Liquidazione corso Social media manager - DOTI
07-08-2023	1.578	Liquidazione corso Social media manager - DOTI
07-08-2023	2.254	Liquidazione corso Social media manager - DOTI
09-08-2023	123	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
02-10-2023	38	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
20-10-2023	18.315	doti impresa per l'assunzione di Marcello Pedrazzini - Andrea Gorla
20-10-2023	458	REGIONE LOMBARDIA - Corso di formazione per Assistenti familiari delle Doti
20-10-2023	1.527	REGIONE LOMBARDIA - Corso di formazione per Assistenti familiari delle Doti
25-10-2023	2.000	COMUNE DI ROSATE- PROGETTO SPIDER YOUNG - BANDO REGIONE LOMBARDIA
25-10-2023	8.319	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO CONTRIBUTO 0-6 INCLUSIONE DISABILI
26-10-2023	113	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
31-10-2023	60	ISTRUZIONE E MERITO - EPR 2020 IMPEGNI PERENTI CONTR. FONDI PER LA DIDATTICA A DISTANZA (VA)
15-11-2023	4.650	COMUNE SAN GIULIANO MILANESE- FIN.REG. BANDO LOMBARDIA E' DEI GIOVANI 2023
08-12-2023	189	COMUNE DI CARAVATE- CONTRIBUTO FINALIZZATO AL TRASPORTO
12-12-2023	25.614	ATS INSUBRIA- A.S. 2023 2024
19-12-2023	12.245	COMUNE DI CADEGLIANO VICONAGO- FONDI 0/6 ANNO 2023 SCUOLE PER L'INFANZIA
TOTALE	444.783	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 34.783 , come segue:

- il 3%, pari a euro 1.043, alla riserva legale;
- il 30%, pari a euro 10.435, alla riserva legale;
- euro 23.305 alla riserva straordinaria.

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2023

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Via GIUSEPPE DI VITTORIO 113, 20097 SAN DONATO MILANESE MI

Capitale sociale euro 59.287

Cod. Fiscale 10864220156

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi nr. 10864220156

Nr. R.E.A. 1412808

Numero iscrizione Albo Cooperative A102840

Introduzione

Signore socie,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2023, che hanno portato un Utile di euro 34.783 .

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: socie, dipendenti, clienti e utenti finali.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea delle socie, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il consiglio di amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- consiglio di amministrazione, che opera per il tramite delle amministratrici delegate;
- collegio sindacale, incaricato altresì della funzione di controllo contabile.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea delle socie, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

La società è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;

- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Attività svolta

La cooperativa ha scopo mutualistico, e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone, attraverso lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale - finalizzata, con gestioni separate:

- 1) — alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, di cui all'art. 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991 n. 381;
- 2) — all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La cooperativa realizza quindi le finalità di solidarietà sociale sopra descritte, facendo nel contempo conseguire alle proprie socie cooperatrici occasioni di lavoro nel settore dei servizi sociali ed una remunerazione dell'attività lavorativa prestata.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività amministrativa viene svolta nella sede di San Donato Milanese mentre nelle unità locali di Via Verdi snc, 20077 Melegnano (MI), di Via Lodi Vecchio n. 1, 26900 Lodi (LO), di Via Alioli e Sassi n. 30, 21026 Gavirate (VA), di Via Piave n. 38, 21023 Besozzo (VA) vengono svolte attività operative.

La cooperativa opera all'interno della Provincia di Milano, di Lodi e di Varese occupandosi della gestione di: nidi, sezioni primavera, scuole dell'infanzia, servizi scolastici, prevenzione alla dispersione scolastica, spazi gioco e centri prima infanzia, ludoteche, servizi per soggetti svantaggiati, promozione del benessere, assistenza familiare e domiciliarità, formazione, servizi informativi e al lavoro, housing sociale temporaneo, manutenzione del verde, falegnameria, inserimenti lavorativi.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Per la descrizione dei principali fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2023 si rinvia alla parte iniziale della nota integrativa.

Situazione generale della società

La società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. A R.L. è a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disposizioni attuative transitorie del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2545 Codice Civile si segnala che per quanto attiene i criteri seguiti nella gestione sociale la cooperativa ha conseguito gli scopi mutualistici mantenendo i livelli di redditività e di occupazione delle proprie socie e garantendo una sempre maggiore qualità delle prestazioni da offrire agli utenti dei servizi resi.

Anche per l'anno 2023 la cooperativa si è adoperata per garantire il pieno coinvolgimento delle socie sia per quanto attiene le scelte organizzative sia per quanto attiene il coinvolgimento strategico.

Premettendo che la cooperativa, essendo una ONLUS, risulta essere a mutualità prevalente di diritto, si sottolinea comunque quanto segue.

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

Al fine del calcolo della prevalenza, di cui all'art. 2513 codice civile, del costo del lavoro relativo all'opera delle socie rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, si evidenzia che gli importi rilevati nella voce B9) "Costi per il personale", sono così ripartiti:

Costo del lavoro	Importo (euro)
Costo lavoro socie	4.118.494
Costo lavoro dipendenti	3.954.342
Totale	8.072.836

Pertanto:

costo del lavoro delle socie	4.118.494	
----- =	----- = 51,02 %	
costo del lavoro complessivo	8.072.836	

È conseguente che nell'elaborazione di indicatori di risultato, siano essi di natura economico-patrimoniale che di natura finanziaria, non si può non considerare il quadro normativo in cui è inserita la tipologia della società cooperativa di lavoro.

Il grado di raggiungimento degli scopi sociali difficilmente può essere misurato dai più tradizionali indicatori reddituali adottati tipicamente dalle società di capitali: nella fattispecie infatti, l'equilibrio economico, la remunerazione dei fattori apportati e la responsabilità sociale risultano strettamente correlati, se non inseparabili.

Una netta distinzione tra obiettivi economici ed obiettivi sociali negherebbe infatti il valore sociale che, invece, deve trovare un giusto equilibrio all'interno delle dinamiche economiche e finanziarie tipiche dell'impresa.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 577.767.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 1.723.417.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 2.240.598: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 2.842.761, rappresentate principalmente da debiti verso socie lavoratrici e dipendenti per competenze maturate e oneri differiti (euro 1.576.487), debiti verso istituti di previdenza per euro 499.478 ed esposizione nei confronti dei fornitori per euro 329.147.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 1.570.177 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante i ratei e risconti attivi si ottiene un valore pari a euro 4.412.938. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta invece i seguenti aspetti:

- il totale dei ricavi specifici delle vendite e delle prestazioni ammonta a euro 9.647.946, evidenziando rispetto all'esercizio 2022, un incremento di euro 1.422.330 (+ 17,29%).
- il totale dei contributi ricevuti per bandi e progetti sociali nel corso dell'esercizio 2023 ammonta a euro 619.648, con un incremento di euro 107.017 (pari al +20,88%) rispetto al 2022;
- i costi di produzione (al netto di accantonamenti e svalutazioni), sostenuti per complessivi euro 10.393.175 evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione di euro 1.598.023, pari al +18.17%.
- all'interno della voce di cui sopra, si evidenzia nello specifico, la voce riguardante il costo del lavoro, driver fondamentale per la struttura economica della cooperativa e pari ad 8.072.836 (con un incremento del 17,45% rispetto al 2022).

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli **indicatori estrapolabili dalla contabilità** ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

Analisi della redditività

La tabella che segue propone il **Conto economico riclassificato** secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni **margini e risultati intermedi di reddito**.

CONTTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Ricavi delle vendite

9.647.946

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

Produzione interna	196.031
Altri ricavi e proventi	975.214
Valore della produzione operativa	10.819.191
Costi esterni operativi	(1.931.698)
Valore aggiunto *	8.887.493
Costi del personale	(8.072.836)
Oneri diversi di gestione tipici	(169.565)
Costo della produzione operativa	(10.174.099)
Margine operativo lordo	645.092
Ammortamenti e accantonamenti	(639.670)
Margine operativo netto	5.422
Risultato dell'area finanziaria	29.361
Risultato corrente	34.783
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0)
Componenti straordinari	(0)
Risultato ante imposte	34.783
Imposte sul reddito	(0)
Risultato netto	34.783

* Valore aggiunto: (A – componenti straordinari) – (B6 +B7 +B8 +B11).

Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
ROE - (Return on Equity)	6,02%	6,54%
ROI - (Return on Investment)	0,73%	6,44%
ROA – (Return on Assets)	0,07%	0,64%
ROS - (Return on Sales)	0,06%	0,51%

Commento agli indici sopra riportati:

ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROA - (Return on Assets)

Il ROA indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. È definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Totale attivo}}$$

ROS - (Return on Sales)

Il ROS è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi}}$$

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Analisi patrimoniale-finanziaria

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità e solvibilità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

Imm. immateriali	488.932	Capitale sociale	59.287
Imm. materiali	2.428.448	Riserve	518.480
Imm. finanziarie	60.662		
Attivo fisso	2.978.042	Mezzi propri	577.767
Ratei e risconti attivi	58.463		
Liquidità differite	2.656.381		
Liquidità immediate	1.723.417		
Attivo corrente	4.438.261	Passività consolidate	3.995.775
		Passività correnti	2.842.761
Capitale investito	7.416.303	Capitale di finanziamento	7.416.303

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

Le classi del passivo Fondi per rischi e oneri e TFR sono riclassificate nelle Passività consolidate.

Nel Passivo dello Stato Patrimoniale riclassificato la classe E "Ratei e risconti" confluisce nelle Passività correnti poiché si assume che i ratei e i risconti passivi siano a breve termine.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine di struttura	-2.400.275	-2.067.878
Autocopertura del capitale fisso	0,19	0,21
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	1.595.500	1.499.750
Indice di copertura del capitale fisso	1,54	1,57

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

L' Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente di indebitamento complessivo	11,84	11,10
Quoziente di indebitamento finanziario	0,34	0,25

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate + Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2023	31/12/2022
Margine di disponibilità	1.595.500	1.499.750
Quoziente di disponibilità	1,56	1,61
Margine di tesoreria	1.537.037	1.463.765
Quoziente di tesoreria	1,54	1,60

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Quoziente di disponibilità, detto anche Indice di Liquidità Secondaria, è pari a 1,56.

Questo indice consente di valutare quanto le risorse liquide e quelle prontamente liquidabili permettano di fronteggiare gli impegni assunti a breve termine dall'azienda.

La condizione ottimale si realizza quando l'indice è compreso tra 1,5 e 2.

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{(Liquidità differite + Liquidità immediate)} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{(Liquidità differite + Liquidità immediate)}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Quoziente di tesoreria, detto anche Indice di Liquidità Primaria, è pari a 1,54.

Questo indice consente di valutare l'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni di breve periodo attraverso le risorse liquide o liquidabili.

La condizione ottimale si realizza in presenza di indice pari o superiore ad 1.

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- efficacia/efficienza dei processi;
è il caso in cui i processi aziendali non permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati o comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati o a quelli sostenuti dalla concorrenza;
- delega;
se la struttura organizzativa non prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo;
- risorse umane;
è il rischio che si ha quando le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali non possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- integrità;
si riferisce alla possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti, agevolati da eventuali carenze nei processi di controllo per la salvaguardia del patrimonio aziendale (frodi, furti, ecc.), o alla possibilità di perdita di dati o informazioni;
- informativa;

Relazione sulla Gestione

è la possibilità che le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche, operative e finanziarie non siano disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive;

- dipendenza;
riguarda l'eventuale concentrazione della clientela (rischio di vendita) o la dipendenza dell'azienda da pochi fornitori (rischio approvvigionamento);

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- mercato;
si intende la possibilità che variazioni inattese di fattori di mercato (volume, prezzo, tassi di interesse, tassi di cambio, ecc.) determinino un effetto negativo sui risultati dell'azienda;
- normativa;
si verifica nel caso in cui le variazioni nella normativa nazionale o internazionale diminuiscono i vantaggi competitivi dell'impresa;
- eventi catastrofici;
riguarda l'eventualità che l'impresa, in seguito al verificarsi di eventi catastrofici, incorra in gravi ritardi o perdite significative per ripristinare la normale operatività o non sia in grado di continuare l'attività;
- concorrenza;
attiene alla possibilità che nuovi concorrenti entrino nel mercato o che i principali concorrenti, intraprendendo determinate azioni, possano erodere quote di mercato all'impresa;
- contesto politico-sociale;
si riferisce all'impatto dell'instabilità politica, sociale e delle dinamiche congiunturali dei Paesi in cui opera l'impresa (rischio Paese).

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Si forniscono inoltre opportune informazioni in merito a:

- rischio di credito: la società opera prevalentemente nei confronti di Enti Pubblici, contraddistinti da ragionevole buona qualità creditizia;
- rischio di liquidità: la società si caratterizza per una efficiente gestione delle risorse finanziarie e per l'attitudine alla generazione di flussi di cassa, non presentando alcuna tensione finanziaria.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"* (art. 2428 c.2).

Relazione sulla Gestione

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la cooperativa è stata dichiarata definitivamente responsabile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che nel corso del 2024 visto il Rinnovo del CCNL cooperativa sociali sarà necessario, con il supporto della nostra associazione di rappresentanza, un forte impegno per ottenere dai clienti il riconoscimento degli aumenti previsti a partire dal mese di febbraio. Daremo attuazione all'accordo sindacale di secondo livello sottoscritto con FP CGIL in data 9 maggio 2024.

Visto che in Eureka il 90% delle persone è femmina, utilizzeremo il femminile sovra esteso al posto del maschile universale in tutte le comunicazioni interne, esterne scritte e verbali.

Parteciperemo alle gare d'appalto dei nostri servizi in scadenza e altre gare i cui requisiti riterremo interessanti. Proseguiremo nella promozione della coprogettazione al fine di superare la cultura delle gare d'appalto anche a fronte dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici.

Nel corso del 2024 verranno chiusi i cantieri per la ristrutturazione degli immobili di Besozzo e Cascina Cappuccina (edificio 1). Si potrà quindi programmare la partenza dei servizi ivi previsti, prevediamo l'apertura del cantiere per la ristrutturazione dell'immobile di Suzzara, a luglio verrà perfezionato l'acquisto del terzo appartamento in Via Uguccione a Lodi.

Da gennaio abbiamo preso in affitto un fondo agricolo con l'obiettivo di autoprodurre le verdure necessarie per coprire il fabbisogno dei servizi di Varese e contestualmente sviluppare percorsi inserimento lavorativo e per intensificare e consolidare la collaborazione con la Cooperativa di tipo B proprietaria del fondo (solidarietà 90) al fine di valutare una eventuale fusione.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- il 3%, pari a euro 1.043, a fondo mutualistico ex art. 11 L. 59/92;
- il 30%, pari a euro 10.435, a riserva legale;
- euro 23.305 a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023.

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione sulla Gestione

SAN DONATO MILANESE, 29/03/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Presidente BORTOLOTTI ELEONORA

Relazione unitaria
del Collegio
Sindacale al
bilancio chiuso il

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Via GIUSEPPE DI VITTORIO 113, 20097 SAN DONATO MILANESE MI

Capitale sociale euro 59.287

Cod. Fiscale 10864220156

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza-Brianza Lodi nr. 10864220156

Nr. R.E.A. 1412808

Numero iscrizione Albo Cooperative A102840

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

All'assemblea dei soci della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP., con sede in 20097 SAN DONATO MILANESE MI, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Milano Monza-Brianza Lodi e codice fiscale 10864220156.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010

RELAZIONE SULLA REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. chiuso al 31/12/2023 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. al 31/12/2023 del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dei revisori per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.14 c.2 let. e) D. Lgs. 39/2010

Gli amministratori della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo alcunché da riportare.

Conseguimento dello scopo mutualistico

A norma delle disposizioni del Codice Civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dalla Legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La cooperativa è a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disposizioni transitorie attuative del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2023 gli amministratori hanno concretamente perseguito lo scopo sociale e la finalità mutualistica, garantendo il coinvolgimento delle socie nell'attività aziendale ed il soddisfacimento delle esigenze economiche e lavorative degli stessi, mediante la gestione in forma associata della cooperativa e la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Premettendo che la cooperativa, essendo una Onlus, risulti essere a mutualità prevalente di diritto, si sottolinea comunque quanto segue.

Relazione Sindaci

In merito alle condizioni di prevalenza del costo del lavoro relativo all'opera delle socie rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi (lavoratori dipendenti), si rileva la seguente rappresentazione:

Pertanto:

costo del lavoro delle socie	4.118.494
----- =	----- = 51,02 %
costo del lavoro complessivo	8.072.836

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relazione Sindaci

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	232
Immobilizzazioni	2.944.670
Attivo circolante	4.412.938
Ratei e risconti	58.463
Totale attivo	7.416.303
Patrimonio netto	577.767
Fondi per rischi e oneri	2.040.000
Trattamento fine rapporto	1.955.775

COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOC. COOP.

Relazione Sindaci

Debiti	2.646.080
Ratei e risconti	196.681
Totale passivo	7.416.303

Conto economico

Valore della produzione	10.819.191
Costi della produzione	10.813.769
Diff. valore costi produzione	5.422
Proventi e oneri finanziari	29.361
Rettifiche di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	34.783
Imposte	0
Utile	34.783

Rendiconto finanziario

A.Flusso finanziario dell'attività operativa	325.932
B.Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(553.198)
C.Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	185
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	(227.081)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.950.498
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.723.417

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 riferiamo quanto segue.

Abbiamo posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura.

In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto.

Per quanto a ns. conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, c. 4 C.C.

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi su esposti, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 risulta essere positivo per euro 34.783.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in Nota integrativa.

12/04/2024

San Donato Milanese

Il Collegio sindacale

GARDONI VALTER (Presidente)

MAZZARELLA ELEONORA (Sindaco effettivo)

MAGNI NICOLO' (Sindaco effettivo)



**IL BILANCIO DI RESPONSABILITÀ
SOCIALE DELLA COOPERATIVA
SOCIALE EUREKA!
ANNO 2023**

Sommario

SEZIONE 1 - PREMESSA	3
<i>Destinatari principali</i>	<i>4</i>
<i>Metodologia adottata per la redazione</i>	<i>5</i>
<i>Riferimenti normativi</i>	<i>5</i>
<i>Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione</i>	<i>6</i>
<i>Data e modalità di approvazione</i>	<i>6</i>
SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLIAMMINISTRATORI	6
<i>Dati anagrafici e forma giuridica</i>	<i>10</i>
<i>Settore di attività</i>	<i>13</i>
<i>Composizione della base sociale al 31/12/2023</i>	<i>13</i>
SEZIONE 3 – RELAZIONE DI MISSIONE	13
<i>Finalità istituzionali</i>	<i>13</i>
<i>Valori di riferimento</i>	<i>14</i>
<i>Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo</i>	<i>15</i>
<i>Obiettivi di esercizio</i>	<i>15</i>
<i>Valutazione</i>	<i>15</i>
<i>Politiche di impresa sociale</i>	<i>16</i>
<i>Ambito territoriale</i>	<i>17</i>
<i>Storia della cooperativa</i>	<i>17</i>
SEZIONE 4 –STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA	17
<i>Processi decisionali e di controllo</i>	<i>17</i>
<i>Relazione sulla vita associativa</i>	<i>18</i>
SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSI	19
Rete economica.....	20
Rete territoriale e di sistema	Errore. Il segnalibro non è definito.
SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Informazioni sulla forza lavoro</i>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
Formazione	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA	Errore. Il segnalibro non è definito.

SEZIONE 1 - PREMESSA

Il progetto “Bilancio di responsabilità sociale” risponde alle finalità che da sempre Eureka! si è data per:

- comprendere il ruolo della cooperativa;
- fidelizzare i portatori di interesse;
- misurare le prestazioni dell’organizzazione;
- informare il territorio;
- favorire la comunicazione interna;
- rispondere a adempimenti previsti dalle norme;

La Cooperativa Sociale EUREKA! attua strategie di miglioramento continuo che consentano all’azienda di raggiungere i massimi livelli di soddisfazione dei bisogni e di flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione dei propri utenti/clienti,
- ottimizzare il proprio processo di erogazione dei servizi,
- garantire la qualità del servizio erogato,
- responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Annualmente, in sede di pianificazione strategica, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, analizza e ridefinisce gli obiettivi specifici per le diverse funzioni aziendali.

È inoltre compito del Consiglio di Amministrazione accertare costantemente la corretta applicazione del sistema-qualità e valutare i risultati ottenuti dalla società in riferimento agli obiettivi prefissati. Per attuare il controllo del soddisfacimento dei requisiti del cliente ed il miglioramento continuo la Cooperativa utilizza gli strumenti della misurazione e verifica secondo gli indicatori predisposti per l’analisi del sistema qualità:

- ❖ dati sulle singole attività raccolti in fase di preparazione dei consuntivi semestrali ed annuali ed elaborati tramite gli indicatori secondo quanto previsto dalla procedura “analisi dei dati e statistiche”; gli indicatori sono: Commerciali (tasso redditività del servizio, incidenza spese di gestione,) Servizio (non-conformità e reclami da parte *delle famiglie utenti*, ottimizzazione ore gestione coop, indice ore sostituzione aperture, turnover personale), Gestionali e di direzione (incremento clienti, gare/offerte a buon fine)
- ❖ questionari di soddisfazione raccolti ed elaborati una volta l’anno
- ❖ esiti degli incontri con i committenti, *le famiglie*, gli staff operativi, e delle supervisioni, così come indicato nei verbali redatti
- ❖ attività di formazione ed aggiornamento programmati secondo il piano annuale di formazione e monitorati grazie ai moduli di valutazione
- ❖ *le famiglie* vengono coinvolte nell’erogazione del servizio e nel suo miglioramento sollecitandoli nelle segnalazioni ed incontrandoli in momenti di confronto durante l’anno

Per il coinvolgimento del territorio, degli stakeholders, in particolare delle famiglie, e la comunicazione sia interna che esterna, Eureka! definisce annualmente la “Politica per la Qualità” che è espressa nel manifesto della qualità, voluto e firmato dalla Direzione ed affisso negli uffici, in modo tale che la politica stessa sia diffusa e compresa a tutti i livelli. Il manifesto della qualità enuncia le motivazioni che hanno indotto la COOPERATIVA SOCIALE EUREKA! a scegliere un percorso di responsabilità sociale ponendo grande attenzione alla qualità, illustrando il ruolo preminente delle risorse umane nel rilevare costantemente la soddisfazione del cliente.

1. Promuovere la qualità dei servizi erogati

- Considerare i servizi come una risorsa sociale al servizio della cittadinanza.
- Offrire ambiti educativi e di crescita sul piano relazionale, cognitivo, psico-motorio. Con tempi e spazi scanditi dai ritmi e dai bisogni dei piccoli frequentatori.
- Costruire un contenitore di relazioni serene ed equilibrate caratterizzate da buona organizzazione e risorse umane di qualità. Equipe motivate, adeguatamente formate e non caratterizzate da turn over.
- Fornire un'informazione chiara, completa e trasparente rispetto ai contenuti e alle prassi gestionali.
- Adeguare i codici di comunicazione in relazione ai destinatari.
- Aggiornare costantemente le informazioni per consentire ai destinatari di fruire delle opportunità in tempo reale.
- Elaborare i dati raccolti per renderli significativi per l'utente.
- Raccogliere elementi di feedback sulle attività erogate per adeguare tempestivamente l'azione ai bisogni espressi.

2. Sviluppare la rete territoriale

- Acquisire nuovi clienti.
- Promuovere la condivisione, la messa in comune di linguaggi, lo scambio di esperienze e di buone prassi sulla gestione dei servizi.
- Attivare relazioni sociali e culturali finalizzate a stimolare e promuovere lo sviluppo della personalità di tutti i bambini, a prevenire nei neo-genitori i disagi dovuti all'isolamento, e negli utenti più grandi a sviluppare percorsi di autonomia.
- Coinvolgere i genitori per diffondere la cultura dell'auto-aiuto tra tutti gli attori sociali.
- Rispondere alle nuove esigenze di accessibilità e di cura qualitativa dei figli da parte della famiglia.

3. Valorizzare le risorse umane

- Formare e coinvolgere il personale per favorire la crescita di una cultura operativa orientata alla soluzione dei problemi e a interpretare i bisogni dei clienti.

4. Sviluppare il sistema di gestione per la qualità

- Pianificare, mantenere e migliorare continuamente il sistema qualità, in modo conforme alla ISO 9001:2015 al fine di razionalizzare e semplificare le procedure.
- Eureka! è certificata anche ai sensi della norma ambientale 14001:2015.
- Eureka! è certificata ai sensi della norma 45000:2018 per la sicurezza aziendale.
- Eureka! è certificata per i servizi all'infanzia ai sensi della norma 11034:2003.
- Eureka! è certificata per erogare servizi di economia finanziaria ai sensi della norma UNI 11402:2011.
- Eureka! È certificata per il sistema di gestione della parità di genere UNI/PdR 125:2022
- Eureka! è accreditata ed autorizzata in Regione Lombardia per i servizi al lavoro e per la formazione.

Destinatari principali

Il presente documento è rivolto a tutti coloro che vengono in contatto con la nostra organizzazione ed in particolare: personale interno (operatrici, educatrici, coordinatrici), amministratori pubblici e privati, famiglie ed utenti.

Metodologia adottata per la redazione

Il documento è stato redatto tenendo conto del periodo solare dal 1 gennaio al 31 dicembre esegue quindi il periodo oggetto del bilancio economico di esercizio solare.

Per la redazione Eureka! ha coinvolto il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea delle socie, che hanno fornito le indicazioni e le linee guida per l'analisi del periodo.

La stesura è stata affidata alla Responsabile Qualità che, in base ai dati da raccogliere, ha coinvolto e sollecitato le diverse funzioni aziendali.

Dato che in Eureka la maggioranza delle persone è di genere femminile, nella stesura è stato deciso di utilizzare il "femminile sovraesteso" al posto del maschile universale.

Dopo la stesura in bozza il documento è stato revisionato e approvato dall'Assemblea delle Socie nella seduta del 18 Maggio 2024.

Riferimenti normativi

Per quanto riguarda i servizi gestiti, la Cooperativa EUREKA! si impegna al rispetto delle seguenti normative:

D.lgs 101 del 10.08.2018 per il rispetto della riservatezza dei dati personali D.lgs 81/2008 e s.m.i. per la sicurezza negli ambienti di lavoro

L.n. 381/91, con riferimento alla successiva legge regionale 16/92 "Disciplina delle cooperative sociali"

D.lgs. n. 460/97 sulle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)

Legge Quadro n. 328/00 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

L.n. 142/2001 "Disciplina del socio lavoratore"

Piano Socio Assistenziale che definisce strutture e personale per i servizi socio-educativi. Sanitari assistenziali.

Piano Socio Sanitario regionale che definisce le linee guida per l'organizzazione e gestione dei servizi socio-sanitari.

D.G.R. 11/2/2005 n. 7/20588 per l'autorizzazione al funzionamento rilasciate dalle Asl e dai Piani di zona per i servizi nidi, micronidi, centri 1° infanzia, nido famiglia. Le verifiche sui requisiti sono effettuate dalle Asl.

Inoltre, per l'allestimento degli spazi, si attiene scrupolosamente alle norme di riferimento per gli arredi: normative di sicurezza vigenti nell'ambito della Comunità Europea per quanto riguarda le caratteristiche meccaniche e fisiche, l'inflammabilità e la tossicità.

In particolare:

- i tavoli e le sedute dovranno essere conformi alla norma EN 1729 parte 1 e parte 2;
- i seggioloni dovranno essere conformi alla EN 14988 parte 1 e parte 2;

Per quanto riguarda i servizi gestiti, la Cooperativa EUREKA! si impegna al rispetto delle seguenti normative:

- i mobili contenitori dovranno essere conformi alla norma 14749, alla norma EN 71 parte 2 e parte 3, alla norma EN 717 parte 3;
- i giochi dovranno essere conformi alla EN 71 parte 1, parte 2 e parte 3.
- gli imbottiti e i materassi dovranno essere ignifughi di classe 1 IM.

LS 112/2016 del dopo di noi

DGR 7433/2008

DGR 20763/2005

DGR N. XI/4138 B2
DLGR ex 740/2013 ora B2/2016

Migranti

DGR 20762 del 16/02/2005 regione Lombardia

Legge3/2008 art.13 comma 1

DGR 25/5079 del 18/12/2012 regione Piemonte

art.5 comma 3, lettera d del DM 27/04/2015

Decreto 15.04.2016 FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 Ministero dell'interno del lavoro e delle Politiche Sociali- D.G. dell'immigrazione e delle politiche di integrazione Azione 1

Per quanto riguarda l'acquisto di giocattoli ed altra attrezzatura ludica per i servizi, la Cooperativa si avvale esclusivamente di ditte che forniscono prodotti conformi alla Direttiva Cee n. 378/88 e D.Lgs. n. 313/91 sull'acquisto di giocattoli sicuri.

La COOPERATIVA SOCIALE EUREKA! tiene conto della legislazione vigente per ciò che riguarda la gestione amministrativa e finanziaria ed altre prescrizioni di legge applicabili.

Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione

Il presente Bilancio sociale viene pubblicizzato tramite diffusione via mail alle socie e a chi ne richiede copia; attraverso i momenti di incontro e confronto con le socie (assemblee, iniziative ludiche); viene distribuito ai clienti e committenti durante le attività commerciali; viene pubblicato sul sito istituzionale.

Data e modalità di approvazione

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato il 18 Maggio 2024 da parte dell'Assemblea dei Soci.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLIAMMINISTRATORI

❖ ***Oggetto sociale*** come previsto dallo Statuto

LA COOPERATIVA HA SCOPO MUTUALISTICO, E SI PROPONE DI PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITA' ALLA PROMOZIONE UMANA E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI, ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' COSTITUENTE L'OGGETTO SOCIALE - FINALIZZATA, CON GESTIONI SEPARATE:

- 1) ALLA GESTIONE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI, DI CUI ALL'ART. 1, LETTERA A), DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991 N. 381;
- 2) ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE, DI CUI ALL'ART. 1, LETTERA B), DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991 N. 381.

LA COOPERATIVA REALIZZA QUINDI LE FINALITA' DI SOLIDARIETA' SOCIALE SOPRA DESCRITTE, FACENDO, NEL CONTEMPO, CONSEGUIRE AI PROPRI SOCI COOPERATORI OCCASIONI DI LAVORO NEL SETTORE DEI SERVIZI ED UNAREMUNERAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PRESTATATA.

I SOCI COOPERATORI INTENDONO PERSEGUIRE LO SCOPO DI CONTINUITA' DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA, DI INSERIMENTO LAVORATIVO E DI NUOVE OCCASIONI DI LAVORO PER SE' STESSI ED EVENTUALMENTE ANCHE PER ALTRI LAVORATORI SOTTO FORMA DI RAPPORTO SUBORDINATO OD AUTONOMO OVVERO IN

QUALSIASI ALTRA FORMA CONSENTITA DALLA LEGISLAZIONE ITALIANA, TRAMITE LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'IMPRESA DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLO STATUTO; IL TUTTO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

SCOPO DELLA COOPERATIVA E' ANCHE QUELLO DI OFFRIRE AI PROPRI SOCI LA POSSIBILITA' DI FRUIRE A CONDIZIONIVANTAGGIOSE DEI SERVIZI SVOLTI A NORMA DELL' ART. 4 DELLO STATUTO.

LA COOPERATIVA SVOLGE, CON GESTIONI SEPARATE, LA PROPRIA ATTIVITA' CARATTERISTICA:

1) AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, LETTERA A), DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991 N. 381, E DELL'ART. 2520, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE, IN MODO DA PROCURARE BENI E SERVIZI DI PARTICOLARE RILEVANZA SOCIALE A PERSONE APPARTENENTI A PARTICOLARI CATEGORIE, ANCHE DI NON SOCI, COME MEGLIO RISULTA DALLE PREVISIONI DEL PRESENTE STATUTO RELATIVE ALLO SCOPO MUTUALISTICO ED ALL'OGGETTO SOCIALE;

2) AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, LETTERA B), DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991 N. 381, E DELL'ART. 2520, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE, AVVALENDOSI, NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' - IN MISURA NON INFERIORE AL TRENTA PER CENTO DEL TOTALE DI COLORO CHE PRESTANO ATTIVITA' LAVORATIVA COOPERATIVA, ESCLUSI I SOCI VOLONTARI - DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE DI PERSONE SVANTAGGIATE, AL CUI INSERIMENTO LAVORATIVO L'ATTIVITA' DELLA COOPERATIVA MEDESIMA E' DIRETTA, E CHE, COMPATIBILMENTE CON IL LORO STATO SOGGETTIVO, DEVONO ESSERE SOCIE DELLA COOPERATIVA STESSA, ED AVVALENDOSI ULTERIORMENTE DIPRESTAZIONI LAVORATIVE SIA DI SOCI CHE DI TERZI.

CONSEQUENTEMENTE, LA COOPERATIVA E' CONSIDERATA, INDIPENDENTEMENTE DAI REQUISITI DI CUI ALL'ARTICOLO 2513 DEL CODICE CIVILE, COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE (ART. 111-SEPTIES DISP. ATT.C.C.).

LA COOPERATIVA, CON RIFERIMENTO ED IN CONFORMITA' AL PROPRIO SCOPO MUTUALISTICO, ED AGLI INTERESSI EREQUISITI DEI PROPRI SOCI COOPERATORI, HA PER OGGETTO:

A) AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, LETT. A), DELLA LEGGE N. 381/1991 PROMOZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI DI WELFARE FAMILY FRIENDLY PER PREVENIRE IL DISAGIO, FAVORIRE IL BENESSERE E CONCILIARE TEMPI E NECESSITA' DELLA VITA PERSONALE E LAVORATIVA. ATTIVAZIONE DI SERVIZI SOCIO SANITARI, EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI, DIDATTICI, FORMATIVI, INFORMATIVI, SERVIZI AL LAVORO, ABITATIVI, CULTURALI QUALI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO:

NIDI, MICRONIDI, NIDI FAMIGLIA, NIDI AZIENDALI, SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI 0-6 ANNI, ISTRUZIONE DI OGNI GENERE E GRADO, SOSTEGNO SCOLASTICO, TUTELA MINORI, SPAZI GIOCO, CENTRI PRIMA INFANZIA, BABY- SITTING/NURSERY, SERVIZI DI INTRATTENIMENTO E SPAZI DI SOCIALIZZAZIONE ADULTI/BIMBI, LUDOTECA, ANIMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' EDUCATIVE/INTEGRATIVE, EXTRA SCOLASTICHE, RICREAZIONE E TEMPO LIBERO, CENTRI ESTIVI, CENTRI DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE, CAMPUS;

GESTIONE CENTRI DIURNI, RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI, STRUTTURE E ISTITUTI EDUCATIVI, ASSISTENZIALI, RIABILITATIVI, COMUNITA' ALLOGGIO, ACCOGLIENZA, CENTRI POLIVALENTI, SOCIALI, EDUCATIVI, SANITARI, AGGREGATIVI, SPORTIVI; SERVIZI DOMICILIARI, ASSISTENZA FAMILIARE E DOMICILIARE AD ANZIANI, MINORI, ADULTI E PERSONE CON DISABILITA, SERVIZI DI CUSTODIA, COESIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA, SOSTEGNO;

DIFFUSIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ORTOTERAPIA, ONOTERAPIA, ALTRE PET- THERAPY E IAA, COME TECNICHE DI INTERVENTO TERAPEUTICO E/O EDUCATIVO PER MINORI, ANZIANI, ADULTI E PERSONE CON DISAGIO E DISABILITA' MOMENTANEA E PERMANENTE, ORTI DIDATTICI, FATTORIE DIDATTICHE, BANCO ALIMENTARE, GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALI; CASE FAMIGLIA, DOPO DI

NOI, HOUSING SOCIALE E FABBISOGNI ABITATIVI; GESTIONE DI CENTRI DI ASSISTENZA ALLE TEMATICHE DI GENERE, CENTRI DI ASCOLTO E/O ASSISTENZA E ACCOGLIENZA IMMIGRATI, SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, COMUNITA', AZIENDE; SERVIZI DI WELFARE AZIENDALE E DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI; REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SITI, BANCHE DATI E PIATTAFORME INFORMATICHE; ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI MONITORAGGI, RICERCHE, PARTNERSHIP, ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, INIZIATIVE CULTURALI, PROMOZIONALI, DI RACCOLTA FONDI; SPORTELLI E SERVIZI INFORMATIVI E AL LAVORO, SUPPORTO E SOSTEGNO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE IN CONDIZIONE DI DISAGIO ANCHE MOMENTANEO, INCROCIO DOMANDA OFFERTA DI LAVORO E SERVIZI, QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE, ISTRUZIONE, ORIENTAMENTO, AVVIAMENTO ALL'IMPIEGO, COUNSELING, MENTORING, TUTORING, SCOUTING, EDUCAZIONE FINANZIARIA; STAGE E TIROCINI CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI; LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' E SIMILARI; ORGANIZZAZIONE E EROGAZIONE DI FORMAZIONE, SEMINARI, MASTER, LIFELONG LEARNING ANCHE IN MODALITA' E-LEARNING, FAD, OUTDOOR, RIVOLTA AD ADULTI E MINORI; FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE NEI SEGUENTI AMBITI:

AMBITI TRASVERSALI

1. DIDATTICA E METODOLOGIE;
2. METODOLOGIE E ATTIVITA' LABORATORIALI;
3. INNOVAZIONE DIDATTICA E DIDATTICA DIGITALE;
4. DIDATTICA PER COMPETENZE E COMPETENZE TRASVERSALI;
5. GLI APPRENDIMENTI. AMBITI SPECIFICI
 1. EDUCAZIONE ALLA CULTURA ECONOMICA;
 2. ORIENTAMENTO E DISPERSIONE SCOLASTICA;
 3. BISOGNI INDIVIDUALI E SOCIALI DELLO STUDENTE;
 4. PROBLEMI DELLA VALUTAZIONE INDIVIDUALE E DI SISTEMA;
 5. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO e PCTO;
 6. INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE;
 7. DIALOGO INTERCULTURALE E INTERRELIGIOSO;
 8. GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI;
 9. CONOSCENZA E RISPETTO DELLA REALTA' NATURALE E AMBIENTALE;
 10. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO;
 11. SVILUPPO DELLA CULTURA DIGITALE ED EDUCAZIONE AI MEDIA;
 12. CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA';
 13. DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE PREVISTE DAGLI ORDINAMENTI; PROGETTAZIONE DI INIZIATIVE E AZIONI DA REALIZZARSI IN PAESI ESTERI; COMMERCIALIZZAZIONE DI PROPRI PRODOTTI O DI PRODOTTI DI TERZI; ORGANIZZAZIONE DI EVENTI ED ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI, SOCIALI; GESTIONE IN PROPRIO E/O PER CONTODI TERZI DI CIRCOLI RICREATIVI, CASE VACANZE, OSTELLI, ALBERGHI E STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVO, RISTORANTI, TRATTORIE, TAVOLE CALDE E FREDDE,

OSTERIE, BIRRERIE CON CUCINA, SELF-SERVICE, PIZZERIE, MENSE, CIRCOLI SOCIALI E CLUB, BAR E CAFFE' PER LA SOMMINISTRAZIONE AI SOCI E AI CONSUMATORI IN GENERE, DI ALIMENTI E BEVANDE CON OBIETTIVI AGGREGATIVI, DI SOCIALIZZAZIONE, DI PROMOZIONE AL BENESSERE, DI PREVENZIONE AI DISAGI AD INTEGRAZIONE DEI PROPRI PRIMARI SCOPI MUTUALISTICI; PROMOZIONE DEGLI SDGS (OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE), TUTELA DELL'AMBIENTE E DEGLI ANIMALI.

AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B), DELLA LEGGE N. 381/1991 ISTITUIRE UNITA' DI INSERIMENTO OPERANTI IN SETTORI CHE CONSENTANO L'ACCESSO AL LAVORO A PERSONE SVANTAGGIATE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA:

PROGETTAZIONE, PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI MANUFATTI IN LEGNO O ALTRIMATERIALI, RESTAURI, DECORAZIONI, ARREDI E COMPLEMENTI, GIOCHI E GIOCATTOLI, PORTE E INFISSI, IVI COMPRESSE LE ATTIVITA' LEGATE ALL'EDILIZIA E RELATIVE ATTIVITA' ACCESSORIE E COMPLEMENTARI;

REALIZZAZIONE DI MONTAGGI, ASSEMBLAGGI, CERNITA E CONFEZIONAMENTO DI COMPONENTI E PRODOTTI INDUSTRIALI, MECCANICI, ELETTRONICI O DI ALTRO GENERE;

SERVIZI POLIVALENTI ALLA COLLETTIVITA' RIFERITI IN PARTICOLARE A MANUTENZIONI VERDE, PARCHI, GIARDINI; COSTRUZIONI, MANUTENZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI; SERVIZI DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE, SERVIZI DI TRASPORTI DI PERSONE E COSE E SERVIZI SIMILARI O COMPLEMENTARI, PARTECIPANDO PERTANTO ALLE GARE DI APPALTO E COMPIENDO TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ACQUISIZIONE E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI STESSI;

SERVIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI, ANCHE IN PUBBLICI ESERCIZI, IVI COMPRESA LA GESTIONE DIRETTA DI BAR, RISTORANTI ED ALTRI LOCALI SIMILI; LA GESTIONE DI CASE VACANZA, OSTELLI, ALBERGHI O STRUTTURE SIMILARI;

LA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI, LUOGHI DI INCONTRO, SPAZI POLIFUNZIONALI ED IN GENERE LOCALI DESTINATI ALLA CONVIVENZA, SOCIALIZZAZIONE ED AGGREGAZIONE DELLE PERSONE;

I SERVIZI DI SUPPORTO AI COMUNI ED AGLI ENTI LOCALI PER LA GESTIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA O DEI SERVIZI TIPICI DI ENTI;

LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PROPRI PRODOTTI E DEI PRODOTTI DI TERZI IN CAMPI ANALOGHI O COMPLEMENTARI AI PROPRI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE IN GENERE ALLE PRODUZIONI REALIZZATE NELL'AMBITO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE.

AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CUI SOPRA LA COOPERATIVA POTRA' ALTRESI' SVOLGERE:

L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA DIRETTA ALLA COLTIVAZIONE DI FONDI RUSTICI, ALLA SILVICOLTURA, ALL'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME E DI ANIMALI IN GENERE, ALLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE ED ALIENAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI, NONCHE' DELLE ATTIVITA' CONNESSE, ACCESSORIE E DI SUPPORTO

AD ESSE, SIA ATTRAVERSO LA GESTIONE DEL PROPRIO PATRIMONIO SOCIALE CHE TRAMITE LA LOCAZIONE DI AZIENDE DI TERZI;

LA COLTIVAZIONE DI TERRENI, LA COLTIVAZIONE IN SERRA DI QUALSIASI TIPO DI PIANTA, L'ATTIVITA' DI ORTOVIVAISTICA E FLOROVIVAISTICA;

ATTIVITA' E LAVORAZIONI MECCANICO-AGRICOLE DI SUPPORTO ALLA PRODUZIONE AGRICOLA QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PREPARAZIONE TERRENI, ARATURA, ESTIRPATURA, SEMINA, RACCOLTA, CONCIMAZIONE E DISERBO.

LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE ALTRA ATTIVITA' CONNESSA O AFFINE A QUELLE SOPRA ELENCAE, NONCHE' OGNI ALTRA ATTIVITA' IN QUALSIASI SETTORE PRODUTTIVO ED IN GRADO DI CONCORRERE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE.

LA COOPERATIVA POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E CONCLUDERE TUTTE LE OPERAZIONI DI NATURA IMMOBILIARE E MOBILIARE NECESSARIE OD UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI E, COMUNQUE SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE ATTINENTI AI MEDESIMI, NONCHE' TRA L'ALTRO, PER LA SOLA IDENTIFICAZIONE ESEMPLIFICATIVA:

- 1) CONCORRERE AD ASTE PUBBLICHE E PRIVATE ED A LICITAZIONI PRIVATE ED ALTRE;
- 2) ISTITUIRE IMPIANTI, MAGAZZINI E STRUTTURE NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI;
- 3) ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI, SOTTO QUALSIASI FORMA, IN SOCIETA' DI CAPITALI COMUNQUE COSTITUITE, SPECIE SE SVOLGONO ATTIVITA' ANALOGHE E COMUNQUE ACCESSORIE ALL'ATTIVITA' SOCIALE, CIO' CON TASSATIVA ESCLUSIONE DI QUALSIASI ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO;
- 4) DARE ADESIONI E PARTECIPAZIONI AD ENTI ED ORGANISMI ECONOMICI, CONSORTILI E FIDEIUSSORI DIRETTIA CONSOLIDARE E SVILUPPARE IL MOVIMENTO COOPERATIVO ED AGEVOLARNE GLI SCAMBI, GLI APPROVVIGIONAMENTI ED IL CREDITO;
- 5) CONCEDERE AVALLI CAMBIARI, FIDEIUSSORI ED OGNI QUALSIASI ALTRA GARANZIA SOTTO QUALSIVOGLIAFORMA AGLI ENTI CUI LA COOPERATIVA ADERISCE, NONCHE' A FAVORE DI TERZI, NEL TASSATIVO RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLE LEGGI VIGENTI;
- 6) FAVORIRE E SVILUPPARE INIZIATIVE SOCIALI, MUTUALISTICHE, PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, CULTURALI, PROFESSIONALI E RICREATIVE SIA CON CREAZIONE DI APPOSITE SEZIONI, SIA CON PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI ED ENTI IDONEI. PER AGEVOLARE IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE E QUINDI LA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE LA COOPERATIVA POTRA' PROVVEDERE ALLA COSTITUZIONE DI FONDI PER LA RISTRUTTURAZIONE O IL POTENZIAMENTO AZIENDALE.

LE ATTIVITA' FINANZIARIE NON POTRANNO COMUNQUE ESSERE PREVALENTI O NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. SEMPRE NEL TASSATIVO RISPETTO DEI LIMITI PRIMA ENUNCIATI NEL CASO IN CUI, CON APPOSITO REGOLAMENTO, SIA DISCIPLINATA LA RACCOLTA DEI PRESTITI, LIMITATAMENTE AI SOCI ED ESCLUSIVAMENTE AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, E' DATA FACOLTA' AI SOCI STESSI DI CONFERIRE I PROPRI RISPARMI NEL FONDO ALL'UOPO ISTITUITO.

Dati anagrafici e forma giuridica

Cooperativa Sociale EUREKA!

Indirizzo della sede legale e delle unità locali

San Donato Milanese (MI), Via Di Vittorio 113 e 104
Melegnano (MI), via Verdi snc Cascina Cappuccina
Laveno Mombello (VA), Via Roma 23
Gavirate (Va), via Alioli e Sassi 30
Besozzo (VA), via Piave 28

Riferimenti alle iscrizioni negli Albi e Registri previsti dalla normativa vigente

- Camera di Commercio di Milano – Registro delle Imprese Numero d’iscrizione 10864220156 data d’iscrizione 19/02/1996 – codice attività n.° 88 “assistenza sociale non residenziale.
- Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo con il nr 1412808 dal 11/03/1993 ~~se~~zione Ordinaria
- Registro Prefettizio delle Cooperative della Provincia di Milano Al nr 89 della sezione Cooperazione sociale e al nr. 2043 della sezione “MISTA” data iscrizione 26/01/1994 (sostituito dall’Albo Società Cooperative)
- Albo nazionale degli Enti Cooperativi, ai sensi del D.Lgs. n. 220 del 02/08/2002: Albo Società Cooperative Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto.
- Numero d’iscrizione A102840 data d’iscrizione 27/12/2004
- Albo delle Cooperative Sociali della Regione Lombardia Sezione A numero d’iscrizione Foglio 33 nr 66 data d’iscrizione 21/02/1994
- Albo delle Cooperative sociali della Regione Lombardia Sezione B numero di iscrizione n. 831 data iscrizione 4. 4. 2013
- Attività ATECO: 960909 (codice attività) - Assistenza sociale non residenziale.
- Albo Regionale delle associazioni, movimenti e organizzazioni femminili al n. 276 dal 29/07/2004.
- Albo Regionale delle associazioni e movimenti per le pari opportunità al n. 276 del 09/10/2012.
- Albo nazionale gestori ambientali cat 2-bis, numero iscrizione MI 63657.
- Albo Regionale degli operatori accreditati per i servizi al lavoro, iscrizione n. 246 del 31/1/2012 - Operatore ID 3650/2012
- Albo Regionale degli operatori autorizzati ai servizi al lavoro n. di iscrizione 84 dell '8/4/14 Albo Regionale degli operatori accreditati per la formazione, ai sensi della d.g.r. n. 2412 del 26.10.2011 e decreti attuativi, il n. di iscr. 1022 del 11/05/2017
- Iscritta al registro nazionale degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati – Prima sezione, n. A/577/2008/MI del 5/9/2008
- Iscritta Associazione Alcst e Legacoop con nr 1725 del 14/11/1994.
- INPS di Milano Corvetto-Via XXV Aprile 5 – 20097 San Donato Milanese (MI) tel.02.525761 fax 02.52576221; codice azienda 4951053621,
- INAIL di Milano Boncompagni - Via Boncompagni,41 – 20139 Milano Tel. 02.62581 fax 02.62586890 con il codice azienda 5713446/22; codice sede 13640; PAT 010497393/29;

- Sede distrettuale imposte dirette Agenzia delle Entrate Via Abetone, 10 - 20137 Milano.
N. matricola 10864220156 Tel. 02. 540011 Fax 02.54100729
- Servizio Occupazione Disabili Provincia di Milano, Via Soderini 24, 20129 Milano Fax 02.77406434 Tel. 02.77404040

❖ **Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo,**

Consiglio di amministrazione

- Eleonora Bortolotti nata a Castello D'Argile (Bo) il 09/09/1961 CF BRTLNR61P49C185Q; Legale Rappresentante, in carica dal 1993 e fino ad approvazione del Bilancio 2023; residente a San Donato Milanese, Via Gorizia 1.
- Di Consolo Maria Giuseppina nata a Milano il 17/12/1961 CF CNMGS61T57F205T; Consigliere in carica da approvazione Bilancio 2005 e fino ad approvazione Bilancio 202; socia dal 1993; residente a Peschiera Borromeo (MI), Via Miglioli 8.
- Carla Piersanti nata a Senigallia (An) il 1/08/1969 CF PRSCL69M41I608L; Consigliere in carica da approvazione Bilancio 2005 e fino ad approvazione Bilancio 2023; socia dal 1994; residente a San Donato Milanese, Via Trieste 2/a.
- Cerullo Paola Rutilia nata a Milano il 29/03/1978 e C.F CRLPRT78C69F205S Consigliere in carica da approvazione Bilancio 2016 e fino ad approvazione Bilancio 2023; residente a San Giuliano Milanese (MI), Via Settembrini 2/a.
- Finelli Stefano nato a Varese il 30/11/1979 e FNLSFN79S30L682Z Consigliere in carica fino ad approvazione del Bilancio 2023; residente in Via Martinoli 7, Valganna (Va).

❖ **Collegio sindacale**

- Dott. Valter Gardoni nato a Bergamo (BG) il 07/12/1957 e residente a Endine Gaiano (BG) in Via Tironega n. 11/E, C.F. GRD VTR 57T07 A794V, iscritto presso il Registro dei Revisori legali dei conti al n. n. 26446 D.M. del 12/4/1995 G.U. 31bis del 21/4/1995 quale Presidente del Collegio Sindacale
- Dott.sa Eleonora Mazzarella nata a Milano (MI) il 20/09/1979 e residente a Bonate Sopra (BG) in Via Nullo 72, C.F MZZLNR79P60F205R, iscritta presso il Registro dei Revisori legali dei conti al n. 150805 D.M. del 29/04/2008 G.U. 37 del 13/05/2008 quale Sindaco Effettivo;
- Dott. Nicolò Magni nato a Merate (LC) l'08/07/1989 e ivi residente in Viale Cornaggia 11 / ter, C.F. MGNCL89L08F133J, iscritto presso il Registro dei Revisori legali dei conti al n. 178598 D.M. del 02/05/2017 G.U. 39 del 23/05/2017 quale Sindaco Effettivo;

Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute

Iscritta Associazione Alcst e Legacoop con nr 1725 del 14/11/1994

Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative

Iscritta Gruppo Cooperativo CGM Nazionale dal 24 gennaio 2017

Settore di attività

Eureka! è un'impresa portatrice di un appeal etico innovativo e riconosciuto, costruito grazie alla qualità dei servizi, all'elevata professionalità delle socie, all'investimento costante in ricerca e innovazione e allo studio delle migliori esperienze italiane ed europee.

Eureka! è un'impresa sociale in cui il *prodotto sociale* in termini di *persone beneficiarie dei servizi* (un indice che dà conto del numero di individui che hanno tratto beneficio dai servizi erogati) è cresciuto di pari passo con il risultato economico.

Da Aprile 2014 Eureka! ha formalizzato l'iscrizione anche alla sezione B dell'Albo Regionale Cooperative sociali attivando così servizi di inserimento lavorativo per persone con difficoltà nell'ambito della gestione del verde, pulizie, piccole manutenzioni, ristorazione e catering. Grazie alla partecipazione a bandi di gara e a convenzionamenti, la cooperativa è in grado di offrire spazi di ascolto, inserimento al lavoro, integrazione per persone che vivono situazioni, anche solo temporaneo, di disagio.

Sede di queste attività è principalmente Cascina Cappuccina a Melegnano, complesso completamente ristrutturato alle porte di Milano, dove vengono garantiti alloggi protetti.

Composizione della base sociale al 31/12/2023

Tipologia soci 31.12.2023	Maschi	Femmine	Totali
lavoratori	32	168	200
volontari	12	3	15
fruitori			
sovventori			
altri			
Totale persone fisiche	44	171	215

SEZIONE 3 – RELAZIONE DI MISSIONE

Finalità istituzionali

Spirito imprenditoriale per noi significa soprattutto coinvolgimento delle socie lavoratrici nella proposizione progettuale specie per quanto riguarda i progetti innovativi che nascono dalla capacità di lettura e analisi dei nuovi bisogni sociali. Questo richiede, da parte delle socie, un spirito di responsabilità e di autonomia rispetto al proprio lavoro e la capacità di auto coinvolgersi nella vita della cooperativa.

Stile collaborativo, di partecipazione. Le decisioni vengono sempre prese in équipe nel rispetto dei diversi gradi di responsabilità: le strategie politiche e la formazione delle socie lavoratrici vengono definite in itinere basandosi sulla continua verifica sia dei bisogni di

committenti e utenti, sia delle socie lavoratrici.

Per realizzare tutto questo abbiamo puntato su un'organizzazione del lavoro personalizzata e nel rispetto di alcune pratiche che conciliano tempi di lavoro e tempi familiari.

Non tutte abbiamo gli stessi orari, molte socie sono mamme: il part time, la flessibilità oraria e il lavoro d'équipe sono strategici affinché ognuna lavori al meglio delle sue possibilità, in sintonia con i ritmi della propria giornata.

La complementarità dei ruoli parte dal rispetto delle specificità professionali e soggettive e si basa sulla solidarietà, sullo scambio di saperi e saper fare e sull'intelligenza creativa ed emotiva. Attraverso le riunioni organizzative e di supervisione si garantisce una dinamica di formazione continua e di valutazione della soddisfazione personale e professionale delle lavoratrici, nonché dell'efficacia dei servizi.

Questo metodo di lavoro si ispira alla Ricerca - Azione indicata dall'Unione Europea come riferimento nella selezione e valutazione dei programmi nell'area sociale.

Abbiamo scelto la ricerca – azione come griglia metodologica perché garantisce che ogni progetto venga realizzato in modo partecipato, adattandolo alle esigenze reali dei cittadini a cui è rivolto (da 0 a 99 anni!).

Un progetto nasce, si concretizza, si arricchisce, si evolve se utilizza una strategia flessibile e una modalità di elaborazione ed attuazione che sia frutto di un lavoro cooperativo, che prevede una continua messa a punto delle domande, delle direzioni da prendere, delle risposte perché siano adeguate ai bisogni.

Nella ricerca - azione non solo le operatrici ma anche gli utenti occupano un posto fondamentale sia rispetto alla valutazione dei bisogni che nella prospettiva di una crescita come attori sociali.

Il processo della ricerca – azione favorisce la circolazione dell'informazione e dei saperi a tutti i livelli:

- tra socie lavoratrici
- tra operatrici ed utenti/clienti
- tra la cooperativa ed il territorio (istituzioni, servizi, associazioni, famiglie ecc.) tra la cooperativa e le politiche sociali nazionali ed europee.

Le finalità sociali, indicate nello statuto, sono perseguite con uno stile imprenditoriale che privilegia la qualità dei servizi.

Ne sono prova la soddisfazione dei cittadini, delle Pubbliche Amministrazioni, delle aziende e i riconoscimenti accordatici; citiamo i due più recenti: premio "Germoglio d'oro 2004" della Fondazione Marisa Bellisario, selezionate come una delle 30 imprese di successo al femminile nel concorso Asseforcamere "Donne al timone" 2004.

Crediamo inoltre che, per valorizzare la nostra mission, sia doveroso intervenire laddove si riscontrino aspetti negativi, anche se indipendenti dalla Cooperativa, al fine di stimolare e collaborare al miglioramento e risoluzione degli stessi: non possiamo restare indifferenti alla "non-qualità", anche se questa non è a noi imputabile.

La politica della qualità è diffusa e sostenuta in azienda tramite riunioni periodiche, la convocazione delle assemblee dei soci nelle quali viene posta attenzione agli aggiornamenti sul sistema qualità aziendale. Ma è soprattutto grazie al corso di formazione aziendale sulla qualità che si è avviato questo percorso di diffusione.

Valori di riferimento

La mission di EUREKA! è realizzare servizi *per le persone* in sintonia con l'evoluzione del mondo del lavoro e della famiglia.

Martha Nussbaum¹, proseguendo il lavoro del premio Nobel per l'economia Amartya Sen, fa dei *servizi di cura* un pilastro della democrazia e un indice fondamentale di valutazione della ricchezza di un Paese, al posto del PIL (prodotto interno lordo).

Secondo la studiosa americana, docente di Legge ed Etica all'Università di Chicago, questi servizi sono alla base del benessere delle famiglie e della crescita economica della collettività.

La carenza di buoni servizi abbassa la qualità della vita dei cittadini-genitori, in particolare delle madri. Per le quali diminuiscono opportunità di lavoro e di crescita. Al contempo diminuiscono per la società gli apporti che le donne portano al progresso e al benessere della comunità.

Crediamo nella necessità di realizzare un modello di sviluppo sostenibile che promuova la qualità della vita anche delle generazioni future. Crediamo nella possibilità di sviluppare le capacità e le potenzialità individuali come risorsa strategica per il futuro. Per questo, la cooperativa sociale Eureka! promuove la responsabilità sociale d'impresa garantendo un'alta qualità pedagogica e relazionale e la massima affidabilità organizzativa e gestionale. La cooperativa Eureka! è da sempre impegnata per favorire il benessere degli utenti che frequentano i servizi.

I valori di riferimento si ispirano quindi a migliorare i tempi di vita, lavoro e tempo libero delle persone: in una parola CONCILIARE le nostre attività quotidiane per vivere meglio. Tutto il personale della COOPERATIVA SOCIALE EUREKA! è impegnato nell'attuare e mantenere il Sistema di gestione per la qualità e nel migliorarne l'efficacia.

Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo

Per il prossimo triennio la Cooperativa intende intensificare gli sforzi nell'ambito della gestione dei servizi per persone con disabilità, anziani e disagio, servizi specialistici al domicilio (vedi assistenza familiare), all'infanzia nella fascia 0-6 anni.

Altra attività sarà quella dei servizi ludici e di assistenza per fasce deboli con collaborazioni ed integrazioni rese possibili grazie alle sinergie che stiamo attuando con altre realtà no-profit e private. Nel 2023-2025 continua l'impegno nelle aree EDUCATIVE MINORI, STRANIERI, DISABILITA'.

Obiettivi di esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2023 sono riportati nella relazione al Bilancio 2023 al quale rimandiamo così come per i dati economici del Bilancio approvato.

Nel corso del 2023 abbiamo rinnovato le certificazioni già in nostro possesso: ISO 45000:2015 per la sicurezza sul lavoro, UNI EN ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 Ambientale, UNI 11034: 2003 KIDS, UNI 11402: 2011 Educazione finanziaria.

Abbiamo inoltre ottenuto la Certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022.

Per quanto riguarda la 231 è proseguita l'attività dell'Organismo di vigilanza con l'aggiornamento del manuale organizzativo. Nel 2023 è stato nominato un nuovo membro, Avvocato Daniele Consoletti che sostituisce Piero Ruffert.

Per quanto riguarda la Privacy sono proseguiti gli incontri con il consulente con il quale abbiamo attivato incontri di formazione ed aggiornamento degli addetti ed il controllo del rispetto del GDPR.

Valutazione

La valutazione dell'attività svolta è sostanzialmente positiva e ci ha permesso di consolidare nei territori dove operiamo collaborazioni molto significative. Siamo presenti nei Piani di Zona territoriali e partecipiamo attivamente agli incontri, alle commissioni, ai gruppi di lavoro progettuali e la nostra esperienza e professionalità viene riconosciuta in maniera, a nostro giudizio, positiva.

Politiche di impresa sociale

I progetti (o strumenti) per attuare misure di conciliazione si dividono fondamentalmente in:
Strumenti che riducono o articolano diversamente il tempo di lavoro
Strumenti di supporto

PART TIME: riduzione dell'orario che assume molte forme; stiamo sperimentando sia il part time orizzontale (riduzione dell'orario giornaliero), sia verticale (riduzione dei giorni lavorativi nella settimana, mese, anno) concordato singolarmente con ogni persona.

JOB SHARING E LAVORO AGILE: condivisione di una stessa posizione lavorativa da parte di due persone che si organizzano autonomamente il lavoro, essendo responsabili in solido dei risultati della loro attività. Possibilità di lavorare da sedi diverse da quella abituale grazie all'utilizzo di piattaforme per le riunioni (Teams, Zoom, ecc.) e all'archiviazione dei documenti in cloud (SharePoint).

Ciò permette di conciliare le flessibilità richieste dall'attività professionale con gli impegni di cura della famiglia; miglioramento della qualità della vita; accelerazione della crescita professionale che deriva dalle occasioni continue di confronto. Per l'impresa con questa modalità è possibile utilizzare delle risorse interne per ruoli strategici quando non ci sarebbe stata la disponibilità a lavorare a tempo pieno; possibilità di assumersi progetti anche di notevoli dimensioni e complessità. Realizzato sia per le dirigenti, che su progetti specifici, che sui turni di apertura con gestione autonoma da parte delle operatrici sulle sostituzioni.

FLESSIBILITA' IN ENTRATA E USCITA E BANCA DELLE ORE: il monte ore di assunzione viene gestito autonomamente da ognuna in base ai progetti ed alle mansioni operative assegnate. Unica regola è la consegna a fine mese del consuntivo delle ore fatte. Nel caso che il monte ore superi o sia inferiore a quanto preventivato, viene concordato a fine anno, con la direzione del personale, la modalità di conguaglio. Misura vantaggiosa per la conciliazione adottata sia per i ruoli direttivi che operativi.

ORE/GIORNI DI PERMESSO RECUPERABILI O NON RETRIBUITI: rappresenta un ampliamento della flessibilità prevista già dalle altre modalità di riduzione/articolazione degli orari.

CONGEDI PARENTALI: oltre a quanto previsto dalla legge 53/2000 applichiamo le seguenti opportunità. Applicazione della normativa sulla tutela della maternità anche in caso di adozione sia pre che post arrivo del bambino. Ulteriore flessibilità oraria, dilazione, adattamento al rientro dalla maternità.

LAVORO A TURNI: lo applichiamo per dare la possibilità di programmare la vita domestica, magari con il coniuge/compagno che lavora. Consente il taglio dei tempi di pendolarismo e fa sì che il lavoratore/lavoratrice che richiedono il telelavoro perché hanno dei bambini o dei parenti da curare possano rispondere anche a questa necessità. Questa forma la applichiamo per i ruoli di direzione, coordinamento, ruoli tecnici.

RIENTRO CONCORDATO DA MALATTIE: in caso di malattie particolarmente pesanti o parzialmente invalidanti, il rientro viene dilazionato e viene fornito un affiancamento ad un'altra operatrice.

SUPPORTO SITUAZIONI CRITICHE E PROMOZIONE BENESSERE: sportello informale per promuovere il benessere personale tramite tre attività principali: informazione, orientamento, organizzazione di eventi ludici e socializzanti.

LA COOP APPLICA IN TOTO IL CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI SENZA ALCUNA DEROGA E NON APPLICA IL SALARIO CONVENZIONALE

Ambito territoriale

La cooperativa opera nei Comuni di Milano e Provincia e nei Comuni delle Province di Lodi e Varese. I Comuni dove gestiamo servizi sono sia di piccole dimensioni che di ambito metropolitano (es. Milano).

Storia della cooperativa

La Cooperativa Sociale Eureka! nasce a San Donato Milanese nel 1993 con l'obiettivo di proporre ai comuni e alle aziende un kit di servizi e benefit *family friendly*, per prevenire il disagio, favorire il benessere e conciliare

tempi e necessità della vita familiare e lavorativa.

Eureka! ha ampliato sempre più la gamma dei servizi offerti alla collettività. Asili familiari, nidi comunali e aziendali, scuole dell'infanzia, ludoteche intergenerazionali, spazi di aggregazione, centri di informazione, orientamento e supporto in situazioni critiche, sia istituzionali che aziendali, sono ancora alcune delle proposte di Eureka!.

Una costellazione di servizi innovativi, integrati e flessibili, progettati ad hoc per migliorare la qualità della vita, risparmiando tempo prezioso e guadagnando in opportunità.

SEZIONE 4 –STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Processi decisionali e di controllo

Gli staff tecnici attivati dalla Cooperativa Eureka! sono i seguenti:

Staff del Presidente: partecipa la Direzione e, su invito della Presidente, i Consulenti; vengono discusse le linee strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione, si effettua il Riesame della Direzione e si attivano le risorse per lo studio e la ricerca, attività necessarie allo Staff di Progettazione.

Staff di Progettazione: è composto dalla Direttrice Progettazione e Sviluppo dalla Responsabile Progettista e da altro personale ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di progettazione programmate.

Staff di Formazione: è composto dalla Direttrice Formazione, dalla Direttrice del Personale, dalla Consulente Responsabile scientifico e dalla Consulente psicopedagogica. La Cooperativa sociale Eureka! svolge una serie di attività mirate ad assicurare al personale impiegato la competenza e la professionalità necessarie per lo svolgimento delle proprie mansioni. Le risorse umane devono essere adeguatamente monitorate per la soddisfazione del cliente in ottemperanza ai suoi requisiti. Questo avviene attraverso i piani di formazione annuali.

Staff del Personale: partecipano a questo staff la Direttrice del Personale, la Direttrice Risorse umane e servizi, la Consulente Responsabile scientifica ed altri soggetti che si ritiene importante far intervenire. In questa sede si analizza il funzionamento delle diverse equipe di lavoro e si programmano interventi mirati per il monitoraggio delle dinamiche, ponendo particolare attenzione alle caratteristiche personali delle singole operatrici.

Disposizioni contenute nello Statuto

La cooperativa sociale Eureka! è amministrata dal Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dalla Presidente almeno una volta al trimestre, nonché tutte le volte nelle quali sia fatta domanda da almeno un quinto dei consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo mail, lettera da inviare non meno di tre giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, un giorno prima della riunione. Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza delle amministratrici in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti; a parità di voti prevale il voto della Presidente. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza - in fonia o in fonia e video - alle seguenti condizioni:

- che la Presidente e la segretaria della riunione siano nello stesso luogo e provvedano alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- che sia consentito alla Presidente di accertare l'identità delle intervenute, il regolare svolgimento della riunione e di constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto della verbalizzazione;
- che sia consentito alle intervenute di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti

Per la sostituzione delle componenti il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'art. 2386 c.c. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione della società, ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea dalla legge o dal presente statuto. La Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Modalità seguite per la nomina delle amministratrici

La maggioranza delle amministratrici è scelta tra le socie cooperative ovvero tra le persone indicate dalle socie persone giuridiche.

Il Consiglio elegge nel suo seno la Presidente la Vice Presidente; nei limiti previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più delle Amministratrici, oppure ad un Comitato Esecutivo.

Le amministratrici restano in carica da uno a tre esercizi, secondo le decisioni di volta in volta prese dall'assemblea, in assenza di esplicita decisione si intenderanno eletti per un mandato di tre esercizi. Le amministratrici sono sempre rieleggibili.

Le consigliere sono dispensate dal prestare cauzioni.

Nel caso in cui siano stabiliti compensi alle amministratrici spetta all'Assemblea determinare i gettoni di presenza dovuti per la loro attività collegiale.

Compensi

I compensi alle amministratrici sono solo quelli relativi al loro stipendio da socie lavoratrici.

Relazione sulla vita associativa

Di norma le Assemblee sociali sono due le socie partecipanti sono in media circa l'80% del totale.

I temi trattati sono:

approvazione del bilancio, analisi economico-finanziaria e commerciale con previsione a sei mesi, aggiornamenti riguardo gli sviluppi delle attività della Cooperativa.

Le socie vengono puntualmente coinvolte nelle decisioni inerenti gli investimenti; per l'anno di riferimento: acquisto e ristrutturazione immobili, partecipazione ad associazioni temporanee di imprese, nuovi servizi.

Le riunioni del CdA non hanno un numero prefissato, dipende dai temi trattati e dalle deliberazioni da prendere. Il CdA si riunisce ogni volta che viene ritenuto necessario.

SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSI

La metodologia che utilizziamo nella elaborazione e tenuta delle relazioni costituisce un processo di scelte metodologiche che hanno visto gli attori della rete locale fautori della costruzione di un sistema integrato connotato dalla partecipazione, dalla concertazione e dalla co-costruzione di linguaggi comuni con l'obiettivo di coniugare identità e specificità delle comunità locali con omogeneità, equità, uguaglianza nei diritti di cittadinanza.

La partecipazione la concertazione, la consultazione, la collaborazione, la messa in rete delle responsabilità, restano pertanto un indirizzo fondamentale per la realizzazione di servizi a livello territoriale per le comunità di cittadini.

Per proseguire il metodo di lavoro "reticolare" è di fondamentale importanza lo sviluppo delle relazioni fra i soggetti presenti: istituzioni, strutture, professionisti e attori del privato sociale e del non profit.

Nell'ultimo anno gli strumenti utilizzati per la comunicazione, la collaborazione, la co progettazione e il monitoraggio sono stati Tavoli/incontri d'area e in particolare il Tavolo di confronto sulle azioni di sistema trasversale ed istituzionale con compiti di valutazione dell'impatto istituzionale, delle forme di regolazione, degli strumenti normativi e delle procedure in atto ed attivabili, anche al fine di orientare l'attività dei quattro tavoli relativi alle aree di bisogno, costruendo una cornice organizzativa, funzionale e normativa.

La conoscenza del territorio contribuisce all'istituzione e all'implementazione di servizi sovracomunali che sappiano integrarsi in un lavoro di rete. La presenza di un momento di confronto costante e continuativo nel tempo permetterà ai partecipanti di elaborare una progettualità condivisa, in grado di diventare patrimonio di tutta la comunità cui fa riferimento.

La co-progettazione si colloca in un contesto in cui restano chiari i ruoli di ciascuno degli attori interessati dalle varie azioni progettuali. Presentiamo un elenco di modalità che Eureka! utilizza per la collaborazione, co-progettazione in itinere e il monitoraggio dei servizi con i committenti.

Portatori di interessi interni:

Organi direzionali

- Assemblea dei soci (organo di indirizzo delle politiche aziendali);
- Consiglio di amministrazione della cooperativa;
- Collegio Sindacale;

Base sociale

- socie lavoratrici;
- socie volontarie

Risorse umane

- lavoratrici;
- volontarie;
- stagisti/tirocinanti

Fruitori

- utenti
- famiglie

Portatori di interessi esterni, per i quali si deve specificare la natura del rapporto instaurato:

Rete economica

- committenti/clienti;
- fornitori;
- finanziatori ordinari;
- finanziatori di altra natura;
- donatori;
- altro.

Rete territoriale e di sistema

La comunità territoriale va intesa come ambito che pone in relazione le specificità dei comuni aggregati e le risorse disponibili per l'attuazione delle politiche di integrazione.

Per consolidare i processi già attivi sul territorio e perché i percorsi del progetto si offrano anche come spunto di riflessione e confronto rispetto alla cittadinanza dei Comuni dove operiamo, si vuole proporre la realizzazione di alcune azioni/oggetti. Con questa espressione intendiamo tipologie di interventi che non necessariamente impattano con i target di riferimento dei singoli progetti.

Significa lavorare nelle maglie della rete, affinché la rete dei servizi territoriali funzioni bene, esprima quei valori della solidarietà che la stessa cittadinanza dei territori comprende e fa propria.

SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE

Informazioni sulla forza lavoro

Le figure professionali sono: ausiliarie, addette pulizie, addetti alla cura del verde, operai, cuoche e aiuto cuoche, personale amministrativo, educatrici ed educatori, operatori dei servizi informativi e di orientamento, coordinatrici e coordinatori, quadri aziendali.

In totale l'organico complessivo, socie e non socie, sono 473 al 31/12/2023 di cui soci 200.

Altre figure coinvolte nell'attività della cooperativa

Abbiamo una serie di altre persone in qualità di consulenti che collaborano per: formazione, sicurezza aziendale, area informatica, comunicazione e marketing.

Formazione

Per i corsi di formazione Eureka! si avvale di enti di formazione accreditati, che garantiscono l'applicazione di precisi parametri per l'erogazione dei corsi: dalla selezione dei docenti e tutors, al monitoraggio qualità e verifiche finali, dalla predisposizione dei materiali didattici, al coinvolgimento dello staff direttivo di Eureka! per l'organizzazione e gestione del corso.

Cerchiamo, infatti, di progettare la formazione in base alle reali necessità del servizio o dell'equipe soggetto di formazione, evitando corsi troppo generici e poco incisivi.

L'obiettivo deve essere sempre quello di stimolare le competenze ed aumentarle all'interno dello scambio di saperi ed informazioni.

Eureka! applica parametri migliorativi, rispetto alle norme specifiche relative ai servizi che gestisce.



SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Ammontare e composizione del fatturato

Si fa riferimento ai dati del Bilancio 2023 approvato in Assemblea il 18 Maggio 2024.

Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

Eureka! ha mantenuto ed anzi aumentato le opportunità di lavoro, proseguendo nella ricerca di una sempre maggiore qualità del servizio da offrire agli utenti dei servizi, secondo lo spirito mutualistico della cooperazione.

